



Direzione Generale Sanità, Politiche Sociali e Integrazione
Servizio Assistenza territoriale
*Area Integrazione socio-sanitaria e
politiche per la non autosufficienza*

**UTILIZZO del FRNA e Fondi Nazionali 2014
e
PROGRAMMAZIONE 2015**

INDICE

<i>Introduzione</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Sintesi risultati e criticità 2014-2015</i>	<i>pag. 4</i>

ANNO 2014

1. Ripartizione ed utilizzo delle risorse per la non autosufficienza 2014	pag. 6
2. Utilizzo delle risorse 2014	pag. 7
3. Analisi dell'utilizzo delle risorse del FRNA 2014	pag. 9
3.1 Descrizione dell'utilizzo del FRNA 2014	pag. 13
4. Utilizzo dei Fondi Nazionali per le Non Autosufficienze nell'anno 2014	pag. 14
5. Analisi dell'utilizzo complessivo delle risorse per aree	pag. 16
6. Utilizzo delle risorse e i dati di attività 2014	pag. 18
6.1 L'utilizzo dei fondi per area di attività	pag. 18
6.2 Beneficiari e dati di attività	pag. 19
7. Breve analisi del quadro allargato 2014	pag. 33

ANNO 2015

8. Ripartizione e programmazione delle risorse per la non autosufficienza 2015	pag. 38
9. Programmazione delle risorse 2015	pag. 39
10. Analisi della programmazione delle risorse del FRNA 2015	pag. 41
10.1 Descrizione della programmazione del FRNA 2015	pag. 41
11. Descrizione della programmazione delle risorse dei Fondi Nazionali	pag. 43

INTRODUZIONE

Come ogni anno i dati finanziari riportati nella relazione sono stati estratti dal sistema informativo online per il monitoraggio del FRNA, alimentato da tutti i soggetti che sono coinvolti a livello territoriale, per diversi gradi di competenza, nella gestione delle risorse per la non autosufficienza. I report si riferiscono a dati validati dai distretti ad ottobre 2015.

Anche nel 2014, per quanto riguarda i dati di attività per alcuni settori (assistenza residenziale anziani, assegno di cura e gravissime disabilità acquisite) sono state utilizzate le informazioni rese disponibili dai sistemi informativi on-line funzionanti da tempo a pieno regime (FAR, GRAD e SMAC) e incentrati su flussi informativi di tipo individuale.

Nel merito dell'analisi annuale dei dati, si rileva un aumento di spesa del 2014, in continuità con quello del 2013, che segnava un'inversione di tendenza rispetto al biennio 2011 e 2012 in cui si era registrata una diminuzione complessiva della spesa.

Il ripristino a partire dal 2013 del Fondo nazionale per la non autosufficienza ha contribuito all'incremento complessivo delle risorse utilizzate.

L'aumento ha interessato la maggior parte del territorio regionale e proporzionalmente in modo più consistente l'area disabili.

Ricordiamo che la parentesi 2011-2012 di diminuzione della spesa e della capacità di copertura e presa in carico probabilmente è stata imputabile all'incertezza sulla disponibilità di risorse negli ultimi anni, soprattutto legata alla drastica diminuzione del finanziamento del Fondo Nazionale per la non autosufficienza fino al suo completo azzeramento nel 2011 e 2012. Ciò aveva reso necessaria un'attenzione aggiuntiva in termini di sostenibilità nel tempo, portando gli ambiti distrettuali ad un atteggiamento di cautela nell'utilizzo delle risorse, orientata ad un'ottica pluriennale nella programmazione e nell'uso delle stesse, al fine di garantire la sostenibilità del sistema di offerta.

Il ripristino a partire dal 2013 del Fondo nazionale per la non autosufficienza è sicuramente uno degli elementi che ha contribuito anche nel 2014 all'incremento complessivo dell'utilizzo delle risorse, che riguarda soprattutto l'area dei disabili con un corrispondente aumento prevalente di capacità di copertura e presa in carico in tale area, mentre per gli anziani la situazione è più articolata (aumento concentrato nella residenzialità).

La crescita più importante concentrata nell'area disabili nel 2014 in continuità con il 2013, continua a trovare sicuramente un forte impulso dalla disponibilità del Fondo nazionale, che nel 2014 aumenta di quasi 5 milioni di euro arrivando ad un totale di 26,6 milioni, anche per i relativi vincoli di utilizzo riguardanti le persone in condizione di disabilità gravissima (anche se senza distinzione e limiti di età).

La complessità del contesto ci impone ragionamenti ed approfondimenti secondo una prospettiva allargata, che necessita della disponibilità di dati ed informazioni sempre più ampi.

La relazione offre informazioni di sintesi utili per riflessioni complessive sul sistema regionale. In ambito locale, approfondimenti e considerazioni specifiche possono essere svolte, partendo dal "quadro allargato" delle diverse fonti di finanziamento, a livello distrettuale e provinciale.

La ricostruzione della mappa delle risorse e degli interventi per la non autosufficienza assicurate da tutti i soggetti, attraverso tutte le fonti di finanziamento esistenti in ogni territorio, continua ad essere un'operazione complessa e molto probabilmente il quadro 2014 è ancora sottostimato. Alcuni ambiti distrettuali faticano infatti a ricomporre in particolare le risorse messe a disposizione dai Comuni, ma soprattutto provenienti dalla contribuzione dei cittadini.

SINTESI RISULTATI E CRITICITÀ ANNI 2014 E 2015

- 1) **Capacità di spesa:** rispetto al 2013 sono stati spesi complessivamente per interventi e servizi dedicati alle persone non autosufficienti 10 milioni in più (+2,2%) per una spesa complessiva finanziata del Fondo regionale e dal Fondo nazionale per la non autosufficienza di 470,3 milioni. L'aumento, in continuità con quello del 2013, conferma un'inversione di tendenza rispetto al biennio 2011 e 2012 in cui si era registrata una diminuzione complessiva della spesa ed ha interessato la quasi totalità del territorio regionale. E' articolato in modo diverso nelle tre aree (+ 4,3 milioni per l'area anziani; + 6 milioni per l'area disabili e - 0,2 milioni per gli interventi trasversali, unica area in lieve diminuzione)

Il rifinanziamento, dopo l'interruzione del 2011 e 2012, a partire dal 2013 del Fondo nazionale per la non autosufficienza è sicuramente uno degli elementi che ha contribuito all'incremento complessivo dell'utilizzo delle risorse.

Anche nel 2014 i territori hanno utilizzato tutte le risorse FRNA assegnate, anzi l'utilizzo ha riguardato anche una parte di risorse provenienti da risparmi degli anni precedenti, continuano comunque ad essere trascinate più di 31 milioni che corrispondono al 6,7% delle risorse disponibili, quota comunque diminuita di quasi 9 milioni rispetto al 2013.

- 2) **Servizi per anziani:** spesi 4,4 milioni in più rispetto al 2013 (+1,5%) considerando FRNA e fondi nazionali, prevalentemente concentrati nei servizi residenziali e senza incremento della spesa complessiva per i servizi a sostegno della domiciliarità. Nel 2014, incremento del 0,5% dei posti letto accreditati e delle giornate di accoglienza fruite (+1%), contenimento dei posti accreditati nei centri diurni con mantenimento delle giornate di frequenza (+1%), - 2% degli inserimenti in accoglienza temporanea di sollievo, riduzione delle ore di assistenza domiciliare socio-assistenziale (-7%) e incremento di quelle dedicate alle dimissioni protette (+17%). Si conferma la costante flessione negli ultimi anni del numero di beneficiari dell'assegno di cura per anziani -5% e delle giornate di riconoscimento dell'assegno.

- 3) **Servizi per disabili:** nel 2014 la spesa complessiva destinata ai servizi per le persone con disabilità grave e gravissima è stata pari a 158,7 milioni ed ha registrato un aumento rispetto al 2013 di 6 milioni, pari al 4% della spesa complessiva. Si è registrato un aumento del + 4% sia per gli interventi a sostegno della domiciliarità (+3,2 MLN), che per la residenzialità (+ 2,8 MLN).

Grazie a queste maggiori risorse è stato realizzato un incremento degli assegni di cura, in particolare per le persone con gravissima disabilità (+ 51 beneficiari), degli inserimenti temporanei (+ 49) e permanenti (+ 4) in strutture residenziali per disabili gravissimi (in totale 651) ed anche degli inserimenti e giornate di degenza in centri socio-riabilitativi diurni e residenziali.

- 4) **Utenti presi in carico**

Per l'area anziani, complessivamente **nel 2014 non si registra un aumento rilevante di utenti presi in carico. In particolare aumentano:** il numero di inserimenti in accoglienza temporanea post dimissione ospedaliera per convalescenza e riabilitazione (+8%), il numero di beneficiari dell'assistenza residenziale (+2%) e delle giornate di accoglienza (+1%).

Per quanto riguarda i **disabili, il numero complessivo di interventi/utenti assistiti è stato pari a 18.571.**

Sono aumentati gli utenti con assegno di cura per gravi (+20) e gravissimi (+51). Si è registrato un incremento anche nei servizi per disabili più consolidati, in particolare nei centri socio-riabilitativi residenziali, il cui incremento di spesa (+1,74 MLN) equivale ad un aumento di circa + 40 posti letto e nei centri socio-riabilitativi diurni (+1,22 MLN) equivale a circa + 50 posti.

Contattate inoltre circa 43.000 persone con **interventi trasversali** di cui circa 3.107 persone interessate da iniziative di formazione e aggiornamento rivolte alle assistenti familiari e circa 39.600 persone contattate nell'ambito di programmi di contrasto all'isolamento e la solitudine. Nel complesso, rispetto al 2013 vi è stato, un aumento delle iniziative realizzate, ma un minor coinvolgimento di utenti, trend già registrato tra il 2012 ed il 2013.

5) Differenze territoriali nella capacità di sviluppo e di spesa: rimangono cinque i distretti che hanno utilizzato la totalità delle risorse del FRNA disponibili nel 2014, quasi raddoppiano (da 6 a 11) i territori che hanno chiuso il 2014 con trascinamenti al di sotto del 5%. Poco più di un terzo dei territori (15 ambiti distrettuali dai precedenti 17) a fine 2014 trascinano risparmi tra il 5% e il 10%, mentre passano da 10 a 7 i distretti che superano l'11% di risorse trascinate (quasi tutti sotto il tetto del 20%). Quindi aumentano i territori che stanno progressivamente riducendo la quota di risorse "risparmiate" dagli anni precedenti.

6) Capacità di programmazione nel 2015:

Nel 2015 i territori dispongono di 497,9 milioni. Le risorse programmate ammontano a complessivi 479,8 milioni (447,3 milioni dal FRNA e 32,3 milioni dai fondi nazionali), ai quali vanno aggiunti i 4,344 milioni derivanti dal maggiore finanziamento FNA rispetto al 2014 da utilizzare per attività del 2016. Tutto ciò ha garantito il consolidamento della tendenza registrata a partire dal 2013: aumento della programmazione della quota nazionale, grazie al ripristino del FNA dal 2012 e al suo progressivo incremento dal 2013.

Al momento attuale si prevede comunque che nel 2015 almeno 15 milioni di risorse complessive vengano trascinate al 2016.

ANNO 2014

1. RIPARTIZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2014

Nel 2014 sono state assegnate risorse del FRNA per 430,6 milioni. Per quanto riguarda il Fondo nazionale per le non autosufficienze, ai territori sono stati assegnati complessivamente 26,6 milioni. Sommando le risorse del FRNA e dei Fondi nazionali assegnati alle risorse trascinate dagli anni precedenti (40,8 milioni dal FRNA e 8,4 milioni dai fondi nazionali) le risorse a disposizione dei territori ammontano a complessivi 506,4 milioni.

Tab. 1 Risorse per la non autosufficienza disponibili anno 2014

CTSS	TOTALE assegnazione FRNA 2014	Risorse FRNA da trascinament o anni precedenti	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI NEL 2014	Risorse Fondi nazionali assegnate nel 2014	Risorse Fondi nazionali trascinament o anni precedenti	TOTALE FONDI DISPONIBILI ANNO 2014
Piacenza	29.418.052	516.118	29.934.170	1.811.806	45.657	31.791.633
Parma	42.409.761	2.216.608	44.626.369	2.651.102	519.074	47.796.545
Reggio Emilia	46.179.741	7.326.049	53.505.790	2.921.499	1.599.696	58.026.985
Modena	64.170.938	5.684.817	69.855.755	3.990.024	1.379.624	75.225.403
Bologna	89.092.645	10.758.251	99.850.896	5.392.831	1.911.385	107.155.112
Imola	12.550.253	597.247	13.147.500	798.135	225.810	14.171.445
Ferrara	37.458.925	4.695.539	42.154.464	2.347.424	940.138	45.442.026
Ravenna	39.298.979	2.919.086	42.218.065	2.486.834	530.780	45.235.679
Forlì	19.364.881	44.592	19.409.473	1.168.894	170.497	20.748.864
Cesena	18.831.700	544.199	19.375.899	1.181.704	194.101	20.751.704
Rimini	31.824.126	5.512.674	37.336.800	1.871.746	867.960	40.076.506
Romagna	109.319.686	9.020.551	118.340.237	6.709.178	1.763.338	126.812.753
REGIONE	430.600.001	40.815.180	471.415.181	26.621.999	8.384.722	506.421.902

2. UTILIZZO DELLE RISORSE 2014

La spesa regionale complessiva del 2014 dedicata alle persone non autosufficienti, comprendente gli interventi finanziati con risorse del Fondo regionale e dal Fondo nazionale per la non autosufficienza è stata di circa 470,3 milioni, di cui 304,1 (64,7%) per l'area anziani, 158,7 (33,7%) per l'area disabili e 7,5 milioni (1,6%) per interventi trasversali.

Tab. 2

AREA DI INTERVENTO	Risorse da Fondo regionale non autosufficienza utilizzate EURO MILIONI	Risorse da Fondi nazionali non autosufficienza utilizzate EURO MILIONI	Totale risorse utilizzate EURO MILIONI	% sul totale utilizzate 2014
Residenzialità anziani	212,9	0,0	212,9	45,3%
Domiciliarità anziani	71,4	16,8	88,2	18,7%
Accesso e presa in carico	2,5	0,5	3,0	0,6%
TOTALE AREA ANZIANI	286,8	17,3	304,1	64,7%
Residenzialità disabili	72,9	0,1	73,0	15,5%
Domiciliarità disabili	71,9	11,4	83,3	17,7%
Accesso e presa in carico	1,7	0,8	2,4	0,5%
TOTALE AREA DISABILI	146,5	12,2	158,7	33,7%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari	1,2	0,1	1,3	0,3%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,7	0,5	1,3	0,3%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	4,7	0,2	4,9	1,0%
TOTALE AREA TRASVERSALI	6,6	0,8	7,5	1,6%
TOTALI	440,0	30,3	470,27	100,0%

Rispetto al 2013, sono stati spesi complessivamente 10,1 milioni in più (+2,2%), aumento che ha interessato la maggior parte del territorio regionale e articolato in modo diverso nelle tre aree (+4,3 milioni per l'area anziani; + 6 milioni per l'area disabili e -0,2 milioni per gli interventi trasversali).

L'aumento, in continuità con quello del 2013 segna un'inversione di tendenza rispetto al biennio 2011 e 2012 in cui si era registrata una diminuzione complessiva della spesa. Il ripristino a partire dal 2013 del Fondo nazionale per la non autosufficienza ha contribuito all'incremento complessivo delle risorse utilizzate.

		RISORSE UTILIZZATE 2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014 FRNA E FONDI NAZIONALI (Incluso FSR disabili fino al 2008)																																													
		AIZIANI						DISABILI						TRASVERSALI						TOTALE																											
CTSS		RISORSE UTILIZZATE min: CONSUNTIVI						RISORSE UTILIZZATE min						RISORSE UTILIZZATE min						DIFFERENZE (min e %)																											
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2007	2008	2009	2010	2011	2012	DIFF	DIFF														
		2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	%	%														
PIACENZA	172	207	225	222	222	223	220	216	64	77	89	89	91	96	102	100	00	05	09	07	06	05	03	02	238	289	323	317	319	324	325	318	52	34	-08	01	05	01	-08	22,1%	11,9%	-1,7%	0,4%	1,6%	0,4%	-2,3%	
PARMA	266	315	335	343	342	330	324	327	87	103	115	129	126	124	122	128	00	01	03	04	02	01	01	353	419	453	476	470	456	447	455	66	34	23	-06	-14	-09	08	18,8%	8,1%	5,1%	-1,3%	-3,0%	-2,0%	1,8%		
REGGIO E.	262	287	322	350	347	342	347	355	82	97	131	152	146	139	149	156	00	03	08	05	05	04	05	343	386	461	507	498	487	501	515	43	75	46	-09	-11	14	15	12,5%	19,3%	10,0%	-1,9%	-2,3%	2,9%	2,9%		
MODENA	340	418	459	439	449	437	450	457	173	201	219	230	226	222	229	233	00	09	17	14	12	08	07	07	512	628	695	683	687	667	686	698	116	67	-12	03	-19	19	11	22,6%	10,7%	-1,7%	0,5%	-2,8%	2,8%	1,7%	
BOLOGNA	441	537	625	628	580	562	558	584	262	308	350	358	336	334	353	373	00	17	11	14	11	17	16	19	704	862	986	1001	928	913	928	977	158	124	14	-73	-15	15	49	22,5%	14,4%	1,5%	-7,3%	-1,6%	1,6%	5,9%	
IMOLA	74	93	108	106	95	97	95	95	24	29	32	28	28	34	38	38	00	00	01	00	04	06	04	03	98	122	141	135	128	136	137	137	24	19	-06	-07	08	01	00	24,9%	15,2%	-4,2%	-5,2%	6,6%	0,9%	0,2%	
FERRARA	239	233	242	255	243	241	249	250	85	111	135	143	148	148	137	145	152	00	11	15	15	11	05	23	19	324	355	392	413	402	382	417	431	31	37	21	-10	-19	35	14	9,5%	10,5%	5,3%	-2,6%	-4,8%	9,1%	3,3%
Ravenna	233	279	294	290	288	294	297	297	92	115	118	127	130	132	135	138	00	05	02	01	02	01	01	01	325	389	414	418	420	422	430	426	73	15	04	02	01	09	-04	22,6%	3,8%	1,9%	0,5%	0,3%	2,0%	-0,9%	
Forlì	116	144	154	148	142	140	136	131	49	52	57	58	61	67	70	72	00	04	05	03	03	03	03	02	165	200	216	218	206	210	210	205	35	15	-07	-03	04	00	-04	21%	7,7%	-3,2%	-1,3%	1,7%	-0,1%	-2,0%	
Cesena	108	123	133	141	140	142	142	140	36	47	63	62	63	67	62	58	00	01	02	04	06	03	01	01	144	171	187	207	208	202	185	189	27	27	09	01	-06	-07	04	19,0%	15,5%	4,7%	0,8%	-3,1%	-3,3%	1,8%	
Rimini	120	151	179	182	178	176	182	189	100	129	131	137	135	131	131	138	00	08	17	13	16	11	13	15	219	280	327	343	330	318	326	341	70	37	16	-13	-12	08	15	32,2%	12,8%	4,9%	-3,7%	-3,8%	2,5%	4,7%	
ROMAGNA	577	698	780	771	748	746	754	747	277	343	368	384	389	388	389	406	00	20	25	22	29	17	18	19	854	1060	1154	1178	1164	1151	1160	1172	208	94	23	-12	-14	10	11	24,1%	8,9%	2,0%	-1,0%	-1,2%	0,8%	1,0%	
REGIONE	2370	2789	3077	3113	3026	2978	2998	3041	1054	1267	1440	1514	1489	1474	1527	1587	00	65	88	82	79	64	77	75	3425	4121	4609	4709	4593	4516	4602	4703	696	484	104	-114	-79	86	101	20,3%	11,7%	2,3%	-2,4%	-1,7%	1,9%	2,2%	

Tab. 3 RISORSE UTILIZZATE DAL 2007 AL 2014 FRNA E FONDI NAZIONALI (incluso FSR disabile fino al 2008)

3. ANALISI DELL' UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FRNA 2014

Relativamente al FRNA i dati di consuntivo 2014 evidenziano, a livello regionale, un utilizzo superiore di due punti al 100% delle risorse assegnate nel 2014: utilizzati quasi 440 milioni a fronte dei 430,6 milioni assegnati.

Rispetto all'utilizzo delle risorse del FRNA disponibili nel 2014 (assegnazione anno 2014 e trascinamenti da anni precedenti), i territori hanno speso circa il 93,3% (percentuale maggiore di 1,3 punti in più di quella del 2013) rispetto alla disponibilità.

A fine 2014 si presenta il seguente quadro:

§ 5 ambiti distrettuali hanno utilizzato praticamente tutte le risorse del FRNA disponibili nel 2014;

§ 11 territori trascinano al 2015 meno del 5%;

§ 15 territori hanno trascinamenti tra il 5% e il 10%;

§ 5 territori hanno trascinamenti tra l'11% e il 19%;

§ 2 territori superiori al 20%.

La consistenza delle risorse del FRNA trascinate al 2014 è di 31,4 milioni, pari al 6,7% delle risorse del FRNA disponibili nell'anno 2014. I risparmi provenienti dagli anni precedenti quindi calano di 9,4 milioni di euro rispetto al 2013.

La consistenza dei trascinamenti a livello regionale del solo FRNA è diminuita nel corso degli anni:

	2010 vs 2011	2011 vs 2012	2012 vs 2013	2013 vs 2014	2014 vs 2015
Trascinamenti a livello regionale solo FRNA	32.290.505	47.973.504	46.797.598	40.815.180	31.440.540
Assegnazioni FRNA	425.600.000	461.600.000	445.600.000	430.600.000	430.600.000
% su FRNA assegnato nell'anno	7,6	10,4	10,5	9,5	7,3

L'andamento del FRNA è da porre in relazione alla cancellazione temporanea del FNA con la conseguente decisione della Regione di finanziare con proprie risorse quanto non finanziato dal FNA negli anni 2011 e 2012. Da notare inoltre che nel 2011 (per la prima volta dall'istituzione del FRNA) la capacità di spesa si riduce rispetto all'anno precedente in quanto, anche su indicazione regionale, il sistema ha modificato l'approccio programmatico: le risorse spese rispetto a quanto programmato passano dal 97% del 2010 al 95% del 2011. Non si tratta di una riduzione della capacità programmatica bensì di un atteggiamento prudente in considerazione del quadro di incertezza finanziaria ventilata per gli anni successivi benchè nel 2011 la dotazione complessiva di

risorse sia risultata più consistente per le ragioni sopra ricordate. Di conseguenza i territori nel 2011 hanno utilizzato 20 milioni in meno delle risorse FRNA assegnate nell'anno (nel 2010 erano state usate tutte le risorse assegnate), continuando però a trascinare le risorse che non erano state utilizzate sino al 2010. La consistenza delle risorse del FRNA trascinate al 2014 è di 31,4 milioni, pari al 6,7% delle risorse. Questo è il motivo di una cifra più alta di trascinamenti al 2012 rispetto al 2011.

E' diminuita non soltanto l'entità dei trascinamenti ma anche il numero di territori che dispongono di trascinamenti:

numero distretti con trascinamenti superiori al 5% dell'assegnazione FRNA del relativo anno				
	2011 vs 2012	2012 vs 2013	2013 vs 2014	2014 vs 2015
Numero distretti	32	31	27	20
% pop =>75 anni residente al 1.1.2014 nei distretti con trascinamenti > 5%	83,1	78,5	66,3	50,7

In aumento il numero degli ambiti distrettuali che hanno avviato azioni di riduzione dell'offerta della rete dei servizi per ricondurla in linea con l'entità dell'assegnazione annuale delle risorse, avendo esaurito o essendo prossimi all'esaurimento delle risorse trascinate.

Tab. 4 Disponibilità, Utilizzo e trascinamento risorse FRNA 2014

SINTESI REGIONALE PER AMBITO DISTRETTUALE E CTSS*									
AMBITI DISTRETTUALI E CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE ALLA CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLE CTSS AGLI AMBITI DISTRETTUALI ¹	RISORSE FRNA DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI ²	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI ANNO 2014	RISORSE FRNA UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	% RISORSE UTILIZZATE SU RISORSE ASSEGNATE	% RISORSE UTILIZZATE SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE NON UTILIZZATE SU TOTALE DISPONIBILITA'	% NON UTILIZZATO SU TOTALE DISPONIBILI
PONENTE	-	7.717.867	51.038	7.768.905	7.680.391	99,51%	98,86%	88.514	1,14%
PIACENZA	-	10.944.556	274.347	11.218.903	11.187.050	102,22%	99,72%	31.853	0,28%
LEVANTE	-	10.827.429	100.511	10.927.940	10.836.432	100,08%	99,16%	91.508	0,84%
PIACENZA	29.418.052	29.489.852	516.118	29.934.170	29.703.873	100,97%	99,23%	230.297	0,77%
PARMA	-	20.257.254	722.873	20.980.127	19.902.617	98,25%	94,86%	1.077.510	5,14%
FIDENZA	-	10.044.880	452.822	10.497.702	10.115.135	100,70%	96,36%	382.567	3,64%
VALLI TARO CENO	-	5.292.029	332.713	5.624.742	5.623.514	106,26%	99,98%	1.228	0,02%
SUD-EST	-	6.815.598	708.200	7.523.798	7.083.265	103,93%	94,14%	440.533	5,86%
PARMA	42.409.761	42.409.761	2.216.608	44.626.369	42.724.531	100,74%	95,74%	1.901.838	4,26%
MONTECCHIO E.	-	5.399.036	1.528.871	6.927.907	5.447.820	100,90%	78,64%	1.480.087	21,36%
REGGIO EMILIA	-	19.591.403	913.061	20.504.464	19.323.195	98,63%	94,24%	1.181.269	5,76%
GUASTALLA	-	6.575.678	829.596	7.405.274	7.490.222	113,91%	101,15%	-84.948	-1,15%
CORREGGIO	-	4.604.856	2.156.503	6.761.359	4.971.852	107,97%	73,53%	1.789.507	26,47%
SCANDIANO	-	6.262.378	1.051.711	7.314.089	6.405.649	102,29%	87,58%	908.440	12,42%
CASTEL N. MONTI	-	3.746.390	846.307	4.592.697	4.077.886	108,85%	88,79%	514.811	11,21%
REGGIO EMILIA	46.179.741	46.179.741	7.326.049	53.505.790	47.716.624	103,33%	89,18%	5.789.166	10,82%
CARPI	-	9.073.575	1.091.128	10.164.703	9.459.784	104,26%	93,07%	704.919	6,93%
MIRANDOLA	-	8.018.587	1.133.378	9.151.965	8.564.314	106,81%	93,58%	587.651	6,42%
MODENA	-	18.784.950	10.993	18.795.943	18.784.950	100,00%	99,94%	10.993	0,06%
SASSUOLO	-	9.653.087	739.558	10.392.645	9.496.554	98,38%	91,38%	896.091	8,62%
PAVULLO NEL F.	-	4.525.846	27.528	4.553.374	4.553.373	100,61%	100,00%	1	0,00%
VIGNOLA	-	8.285.034	1.340.278	9.625.312	8.491.713	102,49%	88,22%	1.133.599	11,78%
CASTELFRANCO E.	-	5.829.858	1.341.953	7.171.811	5.816.568	99,77%	81,10%	1.355.243	18,90%
MODENA	64.170.938	64.170.937	5.684.817	69.855.755	65.167.256	101,55%	93,29%	4.688.499	6,71%
CASALECCHIO R.	-	10.212.877	1.220.771	11.433.648	10.620.942	104,00%	92,89%	812.706	7,11%
PORRETTA TERME	-	5.445.129	593.621	6.038.750	5.583.081	102,53%	92,45%	455.669	7,55%
S.LAZZARO DI S.	-	6.967.121	506.170	7.473.291	6.982.947	100,23%	93,44%	490.344	6,56%
PIANURA EST	-	14.490.282	1.176.105	15.666.387	14.571.795	100,56%	93,01%	1.094.592	6,99%
PIANURA OVEST	-	7.384.229	631.379	8.015.608	7.749.067	104,94%	96,67%	266.541	3,33%
BOLOGNA	-	44.593.010	6.630.202	51.223.212	46.119.033	103,42%	90,04%	5.104.179	9,96%
BOLOGNA	89.092.645	89.092.648	10.758.251	99.850.896	91.626.865	102,84%	91,76%	8.224.031	8,24%
IMOLA	-	12.550.253	597.247	13.147.500	12.745.693	101,56%	96,94%	401.807	3,06%
IMOLA	12.550.253	12.550.253	597.247	13.147.500	12.745.693	101,56%	96,94%	401.807	3,06%
OVEST	-	6.905.246	1.120.858	8.026.104	7.715.068	111,73%	96,12%	311.036	3,88%
CENTRO-NORD	-	19.808.388	2.219.576	22.027.964	21.348.377	107,77%	96,91%	679.587	3,09%
SUD-EST	-	10.745.291	1.355.105	12.100.396	11.559.835	107,58%	95,53%	540.561	4,47%
FERRARA	37.458.925	37.458.925	4.695.539	42.154.464	40.623.280	108,45%	96,37%	1.531.184	3,63%
RAVENNA	-	19.607.604	1.133.449	20.741.053	20.305.257	103,56%	97,90%	435.796	2,10%
LUGO	-	10.963.237	902.573	11.865.810	10.897.941	99,40%	91,84%	967.869	8,16%
FAENZA	-	8.728.138	798.061	9.526.199	8.859.826	101,51%	93,00%	666.373	7,00%
RAVENNA	39.298.979	39.298.979	2.919.086	42.218.065	40.063.024	101,94%	94,90%	2.155.041	5,10%
FORLI'	-	19.364.881	44.592	19.409.473	19.252.316	99,42%	99,19%	157.157	0,81%
FORLI'	19.364.881	19.364.881	44.592	19.409.473	19.252.316	99,42%	99,19%	157.157	0,81%
CESENA - V.SAVIO	-	11.446.810	179.826	11.626.636	11.125.117	97,19%	95,69%	501.519	4,31%
RUBICONE	-	7.384.890	364.373	7.749.263	7.357.354	99,63%	94,94%	391.909	5,06%
CESENA	18.831.700	18.831.700	544.199	19.375.899	18.482.471	98,15%	95,39%	893.428	4,61%
RIMINI	-	21.493.837	4.174.448	25.668.285	21.732.719	101,11%	84,67%	3.935.566	15,33%
RICCIONE	-	10.330.289	1.338.226	11.668.515	10.135.989	98,12%	86,87%	1.532.526	13,13%
RIMINI	31.824.126	31.824.126	5.512.674	37.336.800	31.868.708	100,14%	85,35%	5.468.092	14,65%
ROMAGNA	109.319.686	109.319.686	9.020.551	118.340.237	109.666.519	100,32%	92,67%	8.673.718	7,33%
REGIONE	430.600.001	430.671.803	40.815.180	471.415.181	439.974.641	102%	93,3%	31.440.540	6,7%

A livello regionale la capacità di previsione della spesa, rispetto a quanto effettivamente utilizzato presenta un livello di congruenza molto elevato, in crescita negli ultimi anni: i dati del consuntivo 2014 (vedi tab. 5), rilevano infatti un utilizzo del 97,6% (440 milioni) delle risorse programmate (450,8 milioni), che corrisponde al 2,6 % in più rispetto al 2013.

Tab. 5 Programmazione FRNA 2014 Vs Consuntivo 2014

AMBITI DISTRETTUALI e CTSS	ANNO 2014		
	RISORSE PROGRAMMATE	RISORSE UTILIZZATE	% risorse utilizzate su program.
PONENTE	7.768.763	7.680.391	98,9%
PIACENZA	11.213.388	11.187.050	99,8%
LEVANTE	10.949.904	10.836.432	99,0%
PIACENZA	29.932.055	29.703.873	99,2%
PARMA	20.183.767	19.902.617	98,6%
FIDENZA	10.484.755	10.115.135	96,5%
VALLI TARO/CENO	5.705.703	5.623.514	98,6%
SUD-EST	7.257.332	7.083.265	97,6%
PARMA	43.631.557	42.724.531	97,9%
MONTECCHIO	5.679.831	5.447.820	95,9%
REGGIO EMILIA	19.995.973	19.323.195	96,6%
GUASTALLA	7.156.939	7.490.222	104,7%
CORREGGIO	4.947.287	4.971.852	100,5%
SCANDIANO	6.734.765	6.405.649	95,1%
CASTEL N. MONTI	4.426.463	4.077.886	92,1%
REGGIO EMILIA	48.941.258	47.716.624	97,5%
CARPI	9.977.919	9.459.784	94,8%
MIRANDOLA	9.002.903	8.564.314	95,1%
MODENA	18.784.949	18.784.950	100,0%
SASSUOLO	9.796.830	9.496.554	96,9%
PAVULLO	4.553.374	4.553.373	100,0%
VIGNOLA	8.512.654	8.491.713	99,8%
CASTELFRANCO	5.843.167	5.816.568	99,5%
MODENA	66.471.796	65.167.256	98,0%
CASALECCHIO	10.944.748	10.620.942	97,0%
PORRETTA TERME	6.041.058	5.583.081	92,4%
SAN LAZZARO	7.425.908	6.982.947	94,0%
PIANURA EST	15.622.015	14.571.795	93,3%
PIANURA OVEST	8.014.701	7.749.067	96,7%
CITTA' BOLOGNA	45.915.407	46.119.033	100,4%
BOLOGNA	93.963.837	91.626.865	97,5%
IMOLA	12.986.641	12.745.693	98,1%
IMOLA	12.986.641	12.745.693	98,1%
OVEST	7.803.552	7.715.068	98,9%
CENTRO-NORD	21.610.268	21.348.377	98,8%
SUD-EST	12.367.622	11.559.835	93,5%
FERRARA	41.781.442	40.623.280	97,2%
RAVENNA	20.465.259	20.305.257	99,2%
LUGO	11.244.945	10.897.941	96,9%
FAENZA	9.522.453	8.859.826	93,0%
FORLI'	19.409.473	19.252.316	99,2%
VALLESAVIO	11.531.834	11.125.117	96,5%
RUBICONE	7.620.206	7.357.354	96,6%
RIMINI	22.279.754	21.732.719	97,5%
RICCIONE	11.043.080	10.135.989	91,8%
ROMAGNA	113.117.004	109.666.519	96,9%
REGIONE	450.825.590	439.974.641	97,6%

3.1 Descrizione dell'utilizzo del FRNA 2014

Prendendo in esame le sole risorse FRNA 2014 sono stati utilizzati complessivamente 440 milioni, di cui il 65% (286,8 milioni) è stato destinato all'area anziani, il 33% all'area della disabilità (146,5 milioni), infine il 1% (6,6 milioni) è stato destinato a programmi trasversali. Rispetto all'anno precedente l'utilizzo del FRNA ha registrato un aumento complessivo, seppur lieve, di circa lo 0,6% (+ 2,5 milioni), ma che registra un'inversione di tendenza rispetto al 2013, nel quale il dato in calo era stato compensato dalle maggiore disponibilità delle risorse dei fondi nazionali portando ad un aumento di spesa complessivo.

Tab. 6

UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FRNA DAL 2007 AL 2014 (incluse risorse FSR disabili confluite nel FRNA dal 2009)																																						
AREA/ INTERVENTO	2007			2008			2009			2010			2011			2012			2013			2014			2008-2007		2009-2008		2010-2009		2011-2010		2012-2011		2013-2012		2014-2013	
	FRNA 2007	FSR disabili	TOT.	FRNA 2008	FSR disa- bili	TOT.	FRNA 2009	FSR disa- bili	TOT.	FRNA 2010	FSR disa- bili	TOT.	FRNA 2011	FSR disa- bili	TOT.	FRNA 2012	FSR disa- bili	TOT.	FRNA 2013	FSR disa- bili	TOT.	FRNA 2014	FSR disa- bili	TOT.	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%		
Residenza/assistenza anziani	189,7		189,7	183,4		183,4	196,0	45%	198,5	46%	203,0	46%	207,3	46%	207,3	46%	208,5	47,7%	212,9	48,4%	13,7	8%	12,6	7%	2,5	1%	4,5	2%	4,3	2%	1,2	1%	4,4	2%				
Domiliarietà anziani	60,4		60,4	89,7		89,7	98,3	23%	88,9	21%	91,2	21%	86,1	19%	75,4	17,2%	71,4	16,2%	29,3	48%	8,6	10%	-9,3	-10%	2,2	2%	-5,1	-6%	-10,7	-12%	-3,9	-5%						
Accesso e presa in carico	0,0		0,0	2,2		2,2	0	1,1	0	1,7	0	1,7	0	2,4	0	2,1	0,5%	2,5	0,6%	2,2		-1,1	0	0,6	1	0,0	0	0,7	0	-0,3	0	0,4	18%					
Altri interventi anz	5,6		5,6	1,4		1,4	0%	2,5	1%	1,1	0%	0,0	0%	0,0		0,0		1,1	81%	-1,4	-57%	-1,1	-100%															
TOTALE AREA ANZIANI	236		235,7	276,7		276,7	297,9	68%	290,2	67%	295,9	67%	295,8	66%	286,0	65%	286,9	65%	41	17,4%	21,2	7,7%	-7,7	-2,6%	5,6	1,9%	0,0	0,0%	-9,8	-3,3%	0,9	0,3%						
Residenza/assistenza disabili	9,8	44,4	54,2	16%	18,4	43,6	62,0	15%	64,5	15%	67,4	16%	68,1	15%	69,2	16%	70,3	16,1%	72,9	16,6%	7,9	14%	2,4	4%	2,9	5%	0,7	1%	1,1	2%	1,0	2%	2,7	4%				
Domiliarietà disabili	5,6	44,0	49,6	14%	16,0	43,3	59,3	15%	64,8	15%	68,0	16%	70,3	16%	73,5	16%	72,0	16,5%	71,9	16,3%	9,7	19%	5,8	9%	3,2	5%	2,3	3%	3,2	5%	-1,5	-2%	-0,1	0%				
Accesso e presa in carico	0,0		0,0	0%	0,4	0%	0,4	0%	0,6	0%	0,6	0%	1,8	0%	1,8	0%	1,8	0,4%	1,7	0,4%	0,4		0,2	44%	-0,1	-9%	1,2	221%	0,0	0%	0,0	2%	-0,1	-8%				
Altri interventi dis.	1,5		1,5	0%	0,9		0,9	0%	2,2	0%	1,4	0%	0,0	0%	0,0		0,0		0,0		-0,6	-42%	1,3	147%	-0,8	-36%	-1,4	-100%										
TOTALE AREA DISABILI	17	88,4	105,3	30,7%	35,7	86,9	122,6	30%	132,1	30%	137,4	32%	140,2	32%	144,6	32%	144,1	33%	146,5	33%	17	16,5%	9,5	7,7%	5,3	4,0%	2,8	2,0%	-4,4	-3,1%	-0,4	-0,3%	2,4	1,6%				
Emergenza e qualificazione del lavoro di cura delle	0,1		0,1	0%	1,2		1,2	0%	1,0	0%	0,9	0%	0,8	0%	0,9	0%	1,0	0,2%	1,1	0,3%	1,1		-0,1	-12%	-0,1	-13%	-0,1	-11%	0,1	9%	0,1	10%	0,2	16%				
Service consulenza e sostegno economico per	0,1		0,1	0%	0,2		0,2	0%	0,3	0%	0,3	0%	0,6	0%	0,6	0%	0,9	0,2%	0,7	0,2%	0,1	92%	0,1	64%	-0,1	-17%	0,3	108%	0,1	11%	0,2	35%	-0,1	-14%				
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione	0,8		0,8	0%	3,4		3,4	1%	3,5	1%	2,2	1%	3,7	1%	3,9	1%	5,5	1,3%	4,7	1,1%	2,6	314%	0,0	1%	-1,2	-35%	1,5	67%	0,2	6%	1,6	41%	-0,8	-15%				
Altri interventi trasv.	0		0,4	0	0,7		0,7	0	0,4	0	0,3	0	0,0	0	0,0		0,0		0		0	1	0	0	0	0	0	0	0	-1								
TRASVERSALI	1,5		1,5	0,4%	5,5		5,5	1,4%	5,3	1,2%	3,7	0,9%	5,1	1,2%	5,4	1,2%	7,4	2%	6,6	1%	4,1		-0,2	-4,5%	-1,5	-29,1%	1,4	36,6%	0,3	6,7%	1,9	35,1%	-0,8	-10,4%				
TOTALI	254,1	88,4	342,5	100%	317,9	86,9	404,8	100%	435,2	100%	431,4	100%	441,2	100%	445,8	100%	437,5	100%	440,0	101%	62,3	18,2%	30,4	7,5%	-3,9	-0,9%	9,8	2,3%	-4,7	-1,1%	-8,3	-1,9%	2,5	0,6%				

Tab. 7 RISORSE FRNA UTILIZZATE 2013-2014

CTSS	ANZIANI		DISABILI		TRASVERSALI		TOTALE			
	CONS 2013	CONS 2014	CONS 2013	CONS 2014	CONS 2013	CONS 2014	CONS 2013	CONS 2014	DIFF 2014-2013	DIFF % 2014-2013
PIACENZA	20,9	19,9	9,6	9,6	0,3	0,2	30,8	29,7	-1,1	-3,70%
PARMA	30,8	30,6	11,6	12,1	0,1	0,1	42,6	42,7	0,2	0,35%
REGGIO E.	33,8	33,7	14,0	13,6	0,4	0,4	48,2	47,7	-0,5	-1,03%
MODENA	42,8	43,1	21,6	21,5	0,6	0,6	65,0	65,2	0,2	0,26%
BOLOGNA	52,9	55,8	33,3	34,2	1,6	1,6	87,8	91,6	3,8	4,33%
IMOLA	9,2	9,0	3,5	3,6	0,4	0,2	13,1	12,7	-0,3	-2,51%
FERRARA	24,2	25,1	13,3	13,7	2,2	1,8	39,7	40,6	0,9	2,29%
Ravenna	27,8	26,9	13,0	13,1	0,1	0,1	40,9	40,1	-0,8	-2,08%
Forli'	13,1	12,4	6,5	6,6	0,3	0,2	19,9	19,3	-0,7	-3,39%
Cesena	13,4	12,9	5,0	5,5	0,1	0,1	18,5	18,5	0,0	0,15%
Rimini	17,0	17,4	12,6	13,0	1,3	1,4	31,0	31,9	0,9	2,91%
ROMAGNA	71,3	69,6	37,2	38,2	1,8	1,8	110,3	109,7	-0,6	-0,54%
REGIONE	286,0	286,8	144,1	146,5	7,4	6,6	437,5	440,0	2,5	0,6%

4. UTILIZZO DEI FONDI NAZIONALI PER LE NON AUTOSUFFICIENZE NELL'ANNO 2014

Anche nel 2014 la programmazione territoriale per la non autosufficienza è stata integrata dalle risorse del Fondo nazionale per le non Autosufficienze. Nel 2014, il fondo nazionale è costituito dall'assegnazione di 26,6 milioni (ripartiti per il 60% in base alla popolazione residente ≥ 75 aa e per il 40% in base alla popolazione residente ≥ 18 aa), cui si aggiungono trascinamenti di 8,3 milioni da annualità precedenti (compresi i Fondi SLA) In totale le risorse dei fondi nazionali disponibili ammontano a 35,2 milioni (tab.9). Seguendo le indicazioni regionali e ministeriali, le risorse utilizzate, circa 30,3 milioni (tab. 8), sono state destinate quasi totalmente agli interventi a sostegno della domiciliarità.

Tab. 8 AREA/ INTERVENTO, CONSUNTIVO 2014 Fondi nazionali n.a.	FNA >75aa	FNA SLA	TOT. MILIONI €	% SU UTILIZZO
Domiciliarità anziani	16,78		16,78	55%
Accesso e presa in carico	0,51		0,51	2%
TOT. AREA ANZIANI	17,3	0,00	17,3	57%
Residenzialità disabili		0,07	0,07	0,2%
Domiciliarità disabili	9,20	2,2	11,4	37%
Accesso e presa in carico	0,75		0,75	2%
TOT. AREA DISABILI	9,96	2,22	12,18	40%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura ass.familiari	0,10		0,10	0,33%
Contributi del frna per l'adattamento domestico - contributi art.10 lr 29/97	0,13	0,35	0,48	1,60%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adatt. Dom.	0,06		0,06	0,19%
Programmi sostegno reti sociali e di preven.soggetti fragili	0,19		0,19	0,63%
TOT. AREA TRASVERSALI	0,48	0,35	0,83	3%
TOTALI	27,72	2,57	30,30	100%

TAB: 9 UTILIZZO DEI FONDI NAZIONALI ANNO 2014

AMBITI DISTRETTUALI E CTSS	RISORSE "FNA " ASS. SU POP. >75AA e >18a ASSEGNATE REGIONE ALLE CTSS	RISORSE "FNA " ASS. SU POP. >75AA e >18a ASSEGNATE DALLA CTSS AI DISTRETTI	RISORSE FONDI NAZ.LI TRASCINATE DA ANNI PRECEDENTI	TOTALE RISORSE FONDI NAZ.LI DISPONIBILI ANNO 2014	RISORSE "FNA SLA UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	RISORSE "FNA " ASS. SU POP. >75AA e >18aa UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	TOTALE RISORSE FONDI NAZ.LI UTILIZZATE 2014	RISORSE NON UTILIZZATE SU TOTALE DISPONIBILITA'
PONENTE		525.252	3.725	528.977	43.620	482.262	525.882	3.095
PIACENZA		709.853	19.708	729.561	71.325	653.742	725.067	4.494
LEVANTE		799.320	22.224	821.544	107.674	709.747	817.421	4.123
PIACENZA (*)	1.811.806	2.034.425	45.657	2.080.082	222.619	1.845.751	2.068.370	11.712
PARMA		1.264.518	351.857	1.616.375	60.845	1.163.401	1.224.246	392.129
FIDENZA		625.565	103.120	728.685	65.210	663.476	728.686	-1
V. TARO CENO		324.132	45.335	369.467	53.705	324.132	377.837	-8.370
SUD-EST		436.887	18.762	455.649	18.761	436.887	455.648	1
PARMA	2.651.102	2.651.102	519.075	3.170.177	198.521	2.587.896	2.786.417	383.760
MONTECCHIO		343.514	89.101	432.615	5.576	343.514	349.090	83.525
REGGIO E.		1.219.632	851.652	2.071.284	173.737	1.914.262	2.087.999	-16.715
GUASTALLA		406.296	301.919	708.215	70.100	306.006	376.106	332.109
CORREGGIO		301.841	43.105	344.946	32.419	301.841	334.260	10.688
SCANDIANO		408.420	228.277	636.697	38.979	408.421	447.400	189.297
CASTELNUOVO		241.796	85.642	327.438	17.840	215.280	233.120	94.318
REGGIO EMILIA	2.921.499	2.921.499	1.599.696	4.521.195	338.651	3.489.324	3.827.975	693.220
CARPI		575.492	69.776	645.268	38.476	589.602	628.078	17.190
MIRANDOLA		502.907	79.290	582.197	79.289	502.907	582.196	1
MODENA		1.111.131	171.753	1.282.884	115.166	1.111.131	1.226.297	56.587
SASSUOLO		635.457	102.913	738.370	68.720	635.457	704.177	34.193
PAVULLO		265.666	430.747	696.413	40.804	442.259	483.063	213.350
VIGNOLA		510.167	494.515	1.004.682	52.426	510.167	562.593	442.089
CASTELFRANCO		389.205	30.630	419.835	15.515	389.206	404.721	15.114
MODENA	3.990.025	3.990.025	1.379.623	5.369.648	410.396	4.180.729	4.591.125	778.523
CASALECCHIO		653.373	183.895	837.268	74.895	653.373	728.268	109.000
PORRETTA T.		350.896	83.135	434.031	0	350.896	350.896	83.135
SAN LAZZARO		447.304	502.746	950.050	46.893	387.679	434.572	515.478
PIANURA EST		890.089	142.536	1.032.625	95.375	890.345	985.720	46.905
PIANURA OVEST		460.468	562.929	1.023.397	71.093	460.468	531.561	491.836
BOLOGNA		2.590.701	436.144	3.026.845	422.206	2.590.701	3.012.907	13.938
BOLOGNA	5.392.831	5.392.831	1.911.384	7.304.215	710.462	5.333.462	6.043.924	1.260.291
IMOLA		798.135	225.810	1.023.945	150.891	846.409	997.300	26.645
IMOLA	798.135	798.135	225.810	1.023.945	150.891	846.409	997.300	26.645
OVEST (CENTO)		467.460	152.327	619.787	0	619.787	619.787	0
CENTRO-NORD		1.208.546	207.300	1.415.846	0	1.202.583	1.202.583	213.263
SUD-EST		671.418	580.511	1.251.929	0	671.206	671.206	580.723
FERRARA	2.347.424	2.347.424	940.138	3.287.562	0	2.493.576	2.493.576	793.986
RAVENNA		1.231.088	284.911	1.515.999	78.847	1.231.088	1.309.935	206.064
LUGO		694.217	176.040	870.257	7.541	694.217	701.758	168.499
FAENZA		561.530	69.829	631.359	41.182	527.101	568.283	63.076
RAVENNA	2.486.835	2.486.835	530.780	3.017.615	127.570	2.452.406	2.579.976	437.639
FORLI'		1.168.894	170.497	1.339.391	127.668	1.159.150	1.286.818	52.573
FORLI'	1.168.894	1.168.894	170.497	1.339.391	127.668	1.159.150	1.286.818	52.573
VALLESAVIO		713.067	115.151	828.218	111.149	713.066	824.215	4.003
RUBICONE		468.637	78.950	547.587	75.143	468.637	543.780	3.807
CESENA	1.181.704	1.181.704	194.101	1.375.805	186.292	1.181.703	1.367.995	7.810
RIMINI		1.249.309	216.632	1.465.941	52.342	1.394.855	1.447.197	18.744
RICCIONE		622.437	651.328	1.273.765	48.899	759.517	808.416	465.349
RIMINI	1.871.746	1.871.746	867.960	2.739.706	101.241	2.164.372	2.255.613	484.093
ROMAGNA	6.709.179	6.709.179	1.763.338	8.472.517	542.771	6.947.631	7.490.402	982.115
REGIONE	26.622.001	26.844.620	8.384.721	35.229.341	2.574.311	27.724.778	30.299.089	4.930.252

(*) Piacenza ha assegnato anche una quota che non aveva assegnato nel 2013

5. ANALISI DELL'UTILIZZO COMPLESSIVO DELLE RISORSE PER AREE

AREA ANZIANI

Per quanto riguarda l'area anziani la spesa nel complesso ha registrato un incremento pari all'1,5% (circa 4,4 milioni in più rispetto al 2013). A fronte di un aumento che ha interessato prevalentemente la residenzialità (+4,5 milioni), si registrano delle diminuzioni su gran parte degli interventi a sostegno della domiciliarità, anche se, nel complesso la spesa è rimasta invariata rispetto allo scorso anno (88,16 mln nel 2014 a fronte di 88,29mln nel 2013) .

Tab. 10

Risorse del FRNA e del FNA nel 2013 e 2014 area anziani	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	DIFFER. UTILIZZO	% differenza
assistenza residenziale	208,5	212,9	4,5	2,1%
strutture residenziali per anziani (case protette/rsa; inclusi "ricoveri temporanei in rsa" (punto 4.4 della dgr 1378/99)	206,24	210,59	4,35	2,1%
sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)	2,23	2,36	0,13	5,9%
altre strutture (case di riposo, comunità alloggio, etc.)	-	-	-	
domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	88,29	88,16	-0,13	-0,1%
accoglienza temporanea di sollievo (punto 4.5 dgr 1378/99) in strutture residenziali	5,94	6,05	0,11	1,9%
strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni)	16,50	16,60	0,09	0,6%
a) assistenza domiciliare	24,09	24,56	0,47	2,0%
b.1. trasporti	1,05	1,02	-0,03	-3,1%
b.2. pasti	2,26	2,07	-0,19	-8,6%
b.3. telesoccorso e teleassistenza	1,03	1,01	-0,01	-1,3%
c) programma dimissioni protette	1,77	2,08	0,31	17,6%
d) attività rivolta ai gruppi (formazione, informazione, educazione, incontri, caffè alzheimer, ecc.)	1,26	1,14	-0,12	-9,2%
a) assegni di cura (di livello a-b-c)	28,02	27,66	-0,36	-1,3%
b) contributo aggiuntivo assistenti familiari con regolare contratto	5,11	4,99	-0,12	-2,3%
servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi, ecc.)	1,26	0,98	-0,28	-22,3%
accesso e presa in carico	3,0	3,0	0,0	0,5%
altro	0,0	0,0	0,0	0,0%
TOTALE	299,77	304,13	4,37	1,5%

Per quanto riguarda l'Assegno di Cura – livello A – B – C ed il contributo aggiuntivo di 160€ nel corso del 2014 sono stati utilizzati complessivamente 32,6 milioni di euro, con una diminuzione complessiva rispetto al 2013 di circa 0,5 ml.

AREA DISABILI

Per quanto riguarda l'area disabili, tra il 2013 ed il 2014 la spesa ha registrato un aumento complessivo del 4% (+6 milioni).

Tab. 11

Risorse del FRNA e del FNA utilizzate nel 2013 e 2014 area disabili	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	DIFFERENZA UTILIZZO	% differenza
Assistenza residenziale	70,30	73,0	2,68	3,8%
strutture residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali)	45,5	47,2	1,7	3,8%
strutture residenziali di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette)	15,9	16,1	0,2	1,5%
residenzialità disabili gravissimi (dgr 2068/04)	9,0	9,7	0,7	7,8%
Domiciliarità , nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	80,0	83,3	3,2	4,0%
accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali (dgr 1230/08)	2,08	2,33	0,2	11,9%
Centri diurni				
a) centri socio-riabilitativi diurni	36,6	37,9	1,2	3,3%
b) centri socio-occupazionali	12,8	13,3	0,5	3,7%
Assistenza domiciliare				
assistenza domiciliare e territoriale con finalità socio-educativa	6,2	5,83	-0,4	-6,5%
assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (accreditata)	4,3	5,1	0,8	18,8%
b) servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura	5,3	5,21	-0,1	-2,2%
c) attività rivolta ai gruppi	1,0	1,2	0,2	23,5%
Contributi per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli (art. 9 l.r. 29/97)	0,0	0,02	0,02	
Assegno di cura disabili	11,69	12,45	0,8	6,5%
a) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	6,1	6,42	0,4	6,0%
b) assegno di cura gravissime disabilità acquisite (dgr 2068/2004)	5,3	5,63	0,3	6,6%
c) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0,35	0,41	0,1	15,4%
accesso e presa in carico	2,4	2,4	0,1	3,6%
altro	0,0	0,0	0,0	
TOTALE	152,7	158,7	6,0	3,9%

Per questa area di utenza un aumento significativo riguarda la domiciliarità (+3,2 mln +4%) aumento che ha interessato gran parte degli interventi. Anche per quanto riguarda gli interventi residenziali si registra un aumento del 4% (+2,7 milioni). Per quanto concerne la misura dell'assegno di cura, si registrano aumenti sia per gli assegni destinati alle persone con gravissima disabilità (DGR 2068/04), che per le persone con disabilità grave (DGR 1122/02) e relativo contributo aggiuntivo, con un aumento complessivo di + 0,8 mln rispetto al 2013.

Area interventi trasversali

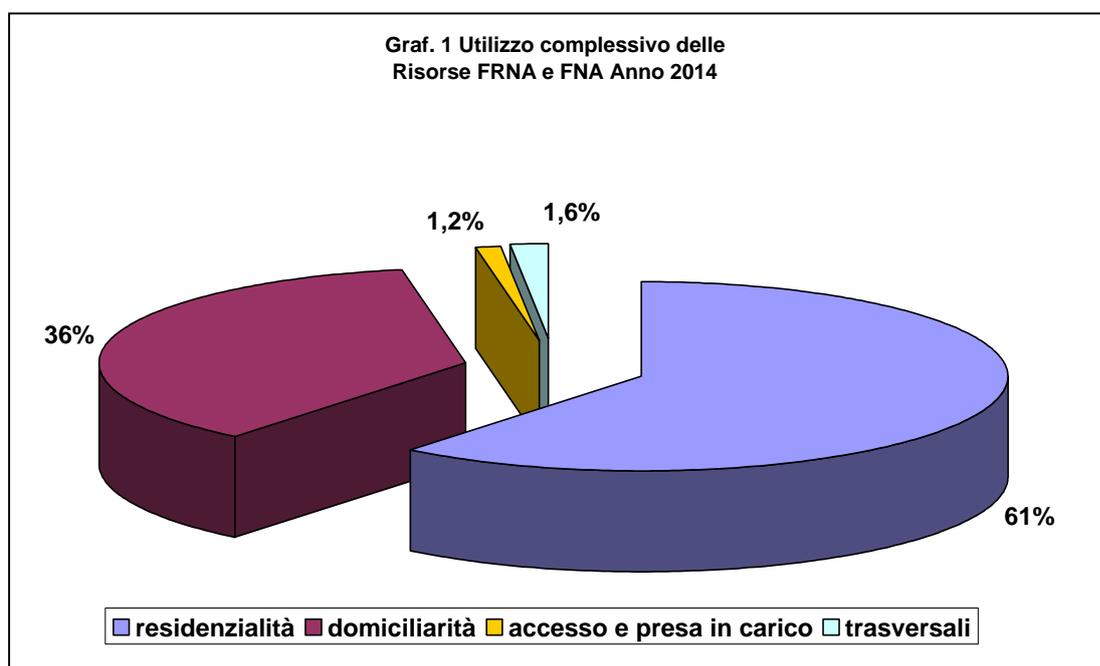
Per quanto riguarda gli interventi trasversali tra il 2013 ed il 2014, si registra una lieve diminuzione di spesa complessiva pari a 0,27milioni (-3,5%). La diminuzione è comunque legata a due singole voci, che peraltro l'anno precedente avevano avuto un aumento significativo: il finanziamento dei centri provinciali di informazione e consulenza per l'adattamento domestico (-20,8%), e per i programmi di sostegno alle reti sociali (-11,2%), la spesa per le altre due aree di intervento è invece aumentata.

Tab. 12 Risorse del FRNA, FNA e Fondo Ministero famiglia utilizzare interventi trasversali	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	DIFFERENZA 2014-2013	% differenza
emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0,98	1,3	0,27	27,8%
contributi del frna per l'adattamento domestico e per l'autonomia nell'ambiente domestico	0,49	0,7	0,23	45,7%
servizio di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico	0,72	0,6	-0,15	-20,8%
programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	5,55	4,9	-0,62	-11,2%
TOTALE	7,74	7,46	-0,27	-3,5%

6. L'UTILIZZO DELLE RISORSE E I DATI DI ATTIVITÀ 2014

6.1 L'UTILIZZO DEI FONDI PER AREA DI ATTIVITA'

Da un'analisi delle risorse spese (FRNA e Fondi nazionali, vedi tabella n. 2 e grafico 1) per tutti i beneficiari dei fondi (area anziani e disabili) anche nel 2014 quasi due terzi della spesa (61%), è stata utilizzata per interventi a sostegno della residenzialità (285,9 milioni), il 36% (171,4 milioni) per interventi a sostegno della domiciliarità, ed infine poco meno del 3% tra interventi di potenziamento accesso e presa in carico (5,4 milioni) ed interventi trasversali (7,5 milioni).



Per quanto riguarda gli interventi a sostegno della domiciliarità, il 40% è stato destinato a centri diurni, quasi il 27% è stato utilizzato per assegni cura (anziani e disabili, incluso contributo aggiuntivo e assegno DGR 2068/04), il 25% per assistenza domiciliare e servizi connessi (incluse dimissioni protette), il 5% ad accoglienza temporanea di sollievo, ed il 1,4% ad attività rivolte a gruppi.

Nel 2014 il numero di beneficiari dell'assegno di cura anziani rispetto al 2013 risulta ancora in flessione (da 13.394 nel 2013 a 12.783 nel 2014) sebbene il decremento più significativo si sia registrato negli anni precedenti (nel 2011 i percettori erano 17.759).

6.2 BENEFICIARI E DATI DI ATTIVITA'

AREA ANZIANI

Domiciliarità

Assistenza domiciliare (anziani)

Le risorse a carico dei fondi per la non autosufficienza per il servizio di assistenza domiciliare nel 2014 hanno registrato un leggero aumento, rispetto al 2013 di circa il 2% (+0,5 milioni) .

A livello di dati di attività, si registra invece una riduzione degli utenti complessivi del servizio (-14%) e delle ore di assistenza domiciliare socio-assistenziale sostenute con FRNA (-7%).

Il contenimento delle ore di AD sostenute con Frna si concentra soprattutto nel Distretto di Rimini e Centro Nord, mentre in 16 ambiti distrettuali si rileva un leggero aumento.

Mediamente sono erogate 102 ore di assistenza domiciliare socio-assistenziale sostenuta con Frna a utente, con un range da 31 a 220 ore a utente.

Le ore di assistenza domiciliare erogate non sostenute con l'FRNA, che rappresentano il 16% del monte ore di assistenza domiciliare socio-assistenziale anziani erogato dai servizi di AD accreditati, in continuità con l'anno precedente, registrano nel 2014 un leggero incremento (+5%).

Per quanto riguarda i servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cure (in particolare, pasti, trasporti, ecc.), nel corso dell'anno 2014, ne hanno fruito 8.685 utenti anziani, senza scostamenti rilevanti rispetto all'anno precedente (+1%).

I programmi di dimissioni protette

Come sopra illustrato nell'analisi complessiva sull'utilizzo dei fondi per la non autosufficienza, a livello di risorse utilizzate per i programmi di DP (considerando solo FRNA/FNA) si rileva un aumento, fra 2013 e 2014, del 17%.

Solo nel 74% dei distretti (28 su 38) sono state utilizzate risorse specifiche per i programmi di dimissione protette, mentre gli utenti che hanno usufruito di tali interventi sono stati 6.530 in leggero calo rispetto al 2013 (-9%), a fronte di un incremento delle ore di AD erogate per le DP (+17%) per complessive 86.705 ore di assistenza. L'incremento sembra concentrato nei Distretti di Bologna città, Scandiano e Porretta).

Si segnalano come possibili criticità:

- in 7 distretti (Valli Taro e Ceno, Montecchio, Guastalla, Imola, Ferrara Centro-Nord e Sud-Est), dal sistema informativo FRNA on-line e dal monitoraggio dati di attività annuale, sembrano non esserci né utenti né risorse per questi programmi.
- 6 ambiti distrettuali non segnalano né utenti, né ore dedicate nell'ambito del programma di dimissioni protette del proprio territorio a fronte di risorse utilizzate rendicontate nei consuntivi 2014 (quadro allargato); 1 ambito distrettuale attesta dati di attività ma non risorse utilizzate.

Correlando questo dato di attività nell'ambito dell'FRNA alle persone anziane dimesse dalle strutture ospedaliere (banca dati SDO Schede dimissioni ospedaliere), risulta che le 6.530 persone interessate dai programmi DP nel 2014 corrispondono a circa il 3% rispetto alle dimissioni in regime ordinario (da ospedali pubblici e privati) di persone anziane residenti in Regione con più di 74 anni.

Centri diurni anziani

Relativamente ai centri diurni, la spesa nel 2014 ha mantenuto lo stesso livello del 2013, con una spesa complessiva di 16,6 milioni (16,5 mln nel 2013).

Coerentemente con l'andamento della spesa, le giornate di frequenza (registrate dalla banca dati FAR) nel loro complesso risultano stabili rispetto al 2013 (+1% rispetto all'anno precedente) e risulta confermata anche la percentuale relativa delle giornate di frequenza delle persone anziane con disturbi del comportamento (34% sul totale degli utenti dei centri diurni anziani).

Nella tabella contenuta nell'allegato coi dati di attività, sono rappresentate (separatamente) anche le giornate di mantenimento del posto per assenza programmata, malattia e ricovero ospedaliero (10% delle giornate totali dei cd), che prevedono, nei casi specificati negli indirizzi regionali, una remunerazione ridotta.

Per quanto riguarda l'offerta, i posti accreditati dei centri diurni assistenziali per anziani registrano un leggero calo rispetto 2013, con una riduzione di quasi 100 posti accreditati (-3%). Dalle informazioni fornite dagli ambiti distrettuali con la rilevazione annua dei dati di attività FRNA, a livello regionale, nel 2014, il 90% dei posti accreditati sono stati utilizzati e finanziati con FRNA.

Analizzando l'offerta semi-residenziale con riferimento alla popolazione residente, a fronte di una media regionale del 0,5% di posti accreditati (e convenzionati residuali) di centro diurno, utilizzati in corso d'anno rispetto alla persone anziane ultrasettantacinquenni residenti, tre ambiti distrettuali presentano un'offerta inferiore allo 0,3% (Ferrara Ovest, Ferrara Sud-Est e Rimini).

Accoglienza temporanea di sollievo

Per questa tipologia di intervento, sono stati spesi nel 2014 più di 6 milioni di euro (0,11 milioni in più del 2013), registrando un incremento delle risorse dedicate (+2%)

L'accoglienza temporanea di sollievo è un intervento a sostegno del mantenimento a domicilio presente in quasi tutti gli ambiti distrettuali.

Nei dati FAR 2014, si registra una riduzione delle giornate di accoglienza temporanea di sollievo (-17%) concentrata in alcuni ambiti distrettuali.

Per quanto riguarda i beneficiari, il numero di inserimenti in accoglienza temporanea di sollievo in corso d'anno, complessivamente 3.131, si riducono rispetto al 2013, in misura contenuta, (-2%). Sostanzialmente, si può ipotizzare che si tenda a consolidare l'opportunità di inserimenti in accoglienza temporanea di sollievo, contenendo però la durata della permanenza in struttura che mediamente, a livello regionale nel 2014 risulta di 29 giorni (con una riduzione della disomogeneità a livello distrettuale).

Accoglienza temporanea post-dimissione ospedaliera per convalescenza e riabilitazione

Nel corso del 2014, sono stati effettuati in CRA circa 4.600 inserimenti con un programma assistenziale di accoglienza temporanea finalizzata ad assicurare la convalescenza e la riabilitazione necessaria all'utente dopo una dimissione ospedaliera.

Come nel 2013, si registra un incremento del numero di inserimenti (+8%), e un contenimento per complessivo delle giornate di accoglienza (-4%).

Assegno di cura e contributo aggiuntivo di 160 € per la regolarizzazione del lavoro di cura

Gli obiettivi realizzati hanno interessato, in particolare:

il numero dei beneficiari che hanno ricevuto l'assegno nel corso dell'anno è stato di 12.783 nel 2014, che rappresenta una diminuzione di circa il 5% rispetto al totale dei beneficiari dell'anno precedente; il numero delle giornate per le quali è stato concesso l'assegno di cura anziani è passato da 3.411.384 nel 2013 a 3.232.465 nel 2014. In contro tendenza, invece, il numero delle giornate dei contratti per beneficiario che passa da 176 nel 2013 a 184 nel 2014, a testimonianza

di un generalizzato aumento della durata dei contratti. Anche il contributo mensile per le assistenti familiari è diminuito rispetto al 2013 per quello che riguarda il numero dei contratti (5.716 nel 2013 a fronte di 4.986 nel 2014), mentre per quanto riguarda la spesa per l'indennità aggiuntiva, questa ha registrato una diminuzione del 9% rispetto al 2013 (4,99 milioni nel 2014 a fronte di 5,11 milioni nel 2013). Le risorse utilizzate complessivamente per l'assegno di cura anziani, considerando solo il budget proveniente dal FRNA e dal FNA, nel 2014 sono state pari a 32,6 milioni a fronte dei 33,1 milioni di euro nel corso del 2013. A conferma dell'andamento complessivo dell'assegno di cura, anche i dati relativi alla percentuale di utilizzo dei tre livelli assistenziali non si discostano significativamente dai dati registrati nel 2013: il livello di tipo A si conferma al 20%, il livello di tipo B al 65% e il livello C al 15% (era al 14% nel 2013). Il 2014 ci consegna quindi una situazione che pur in presenza di una progressiva diminuzione del numero totale di anziani che nel corso dell'anno hanno usufruito dell'assegno di cura, conferma sostanzialmente la capacità di spesa complessiva. E' quindi possibile affermare che pur in presenza di una diminuzione dei beneficiari dell'assegno e del contributo aggiuntivo di 160 euro per la regolarizzazione delle badanti, si è riusciti a confermare l'intensità media dell'intervento, considerata alla luce dell'aumento della durata media dei contratti riconosciuti.

Residenzialità

- 16.005 PL accreditati in CRA

- Inserimenti individuali su posti non accreditati/convenzionati: 511.

Per quanto riguarda la **residenzialità anziani**, a livello di risorse FRNA, nel 2014 si è registrato un aumento del 2,1% della spesa (+4,5 milioni rispetto al 2013) a fronte di un numero di giornate di presenza fruite sostanzialmente stabili (+1%).

Relativamente all'offerta, a fine 2014 la quota di posti letto accreditati, risultanti dai monitoraggi regionali sul percorso di accreditamento, risulta di 16.005 pl, con un incremento di 76 posti accreditati (+ 0,5 %).

Nel 2014 sono stati rilevati anche i pl residuali convenzionati e quelli accreditati acquistati da altri distretti, effettivamente utilizzati e sostenuti con FRNA in corso d'anno, che risultano 15.538, corrispondenti al 3% sulla popolazione ultrasettantacinquenne residente.

Relativamente ai beneficiari, nel 2014 hanno fruito dell'assistenza residenziale circa 25.771 utenti (+2% rispetto all'anno precedente) per complessive 5.512.557 giornate di effettiva presenza.

Con riferimento all'indice programmatico di cui alla DGR 509/07, sembra che alcuni distretti di diverse Ausl (Castelfranco, Casalecchio di Reno, Porretta Terme, San Lazzaro di Savena, Pianura Est, Pianura Ovest e Rimini) risultino al di sotto del 2,5% in termini di posti letto -

accreditati/convenzionati programmati e utilizzati nell'ambito dell'FRNA nel 2014 in strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti - sulla popolazione ≥ 75 anni residente.

La possibilità prevista dalla DGR 1378/99 e s.m.i. di sostenere i progetti assistenziali individuali in strutture non accreditate/convenzionate è stata utilizzata da 24 ambiti distrettuali per, complessivamente, 511 inserimenti individuali con un incremento, rispetto al 2013, del 36%, a fronte di un aumento contenuto delle giornate annue fruite (+3%).

Si tratta di una tipologia di sostegno marginale che interviene su un numero limitato di casi specifici, interessando a livello regionale 511 persone (0,1% sulla popolazione ultrasettantacinquenne) Soltanto due distretti, Pianura Ovest e Pianura Est superano lo 0,5% utenti su pop ≥ 75 residente.

AREA DISABILI

Nel 2014 la spesa complessiva destinata ai servizi per le persone con disabilità grave e gravissima è stata pari a 158,7 milioni ed ha registrato un aumento rispetto al 2013 di 6 milioni, pari al 4% della spesa complessiva.

Tab. 13 AREA DISABILI Risorse FRNA e FNA utilizzate nel 2013-2014	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	DIFFER.ZA DI SPESA	UTENTI / INTERVENTI 2013	UTENTI / INTERVENTI 2014	DIFFERENZA UTENTI / INTERVENTI
Assistenza residenziale	70,3	73	2,7	2.501	2.574	73
Strutture residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali accreditati)	45,5	47,2	1,74	1.085	1.191	106
Strutture residenziali di livello medio (gruppi appartamento, residenze protette)				659	652	-7
Inserimenti in altre strutture (ad es. per anziani o fuori regione)	15,9	16,1	0,24	310	280	-30
Residenzialità disabili gravissimi (DGR 2068/04)	9	9,7	0,7	447	451	4
Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	80	83,2	3,23	15.834	15.997	163
Accoglienza temporanea per l'autonomia personale ed il sollievo dei caregiver	2,1	2,3	0,25	477	494	17
Centri socio-riabilitativi diurni	36,6	37,9	1,22	2.496	2.560	64
Centri e percorsi socio-occupazionali	12,8	13,3	0,47	2.582	2.837	255
Assistenza domiciliare accreditata ed educativa	10,5	10,9	0,4	2.618	2.737	119
- servizi di supporto domicilio (pasti, trasporti)	5,3	5,2	-0,12	2.633	2.391	-242
- attività rivolta a gruppi (DGR 1230/08 p.2.3)	1,0	1,2	0,22	2.588	2.462	-126
Assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	6,1	6,4	0,36	1.639	1.659	20
Assegno di cura gravissime disabili acquisite (DGR 2068/2004)	5,3	5,6	0,35	625	676	51
Contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0,4	0,4	0,05	176	181	5
Potenziamento accesso e presa in carico	2,36	2,44	0,09	-	-	-
TOTALE	152,7	158,7	6,00	18.335	18.571	236

*Le persone assistite possono essere utenti anche di più servizi contemporaneamente, in particolare nel settore domiciliare.

Nel complesso sono stati effettuati 18.571 interventi, con un incremento rispetto al 2013 di 236 interventi. Sono diminuiti solo i servizi di supporto al domicilio e le attività di gruppo, che sono comunque attività meno strutturate e anche più difficili da quantificare con precisione. Va invece sottolineato l'aumento di prestazioni quali gli assegni di cura, in particolare per le persone con gravissima disabilità (+51 beneficiari), gli inserimenti in strutture residenziali per i gravissimi disabili, esclusi i ricoveri temporanei, sono stati nel complesso 451 (+4) ed anche gli inserimenti in centri socio-riabilitativi diurni e residenziali, per i quali sono riportati negli allegati alla relazione anche le giornate di degenza, più utili rispetto agli inserimenti per valutare gli incrementi effettivi rispetto al 2013.

Viene di seguito presentata un'analisi, facendo riferimento in particolare ai tre ambiti principali di intervento che hanno caratterizzato e guidato lo sviluppo della rete dei servizi per disabili, vale a dire: gli interventi per le gravissime disabilità (DGR 2068/04), lo sviluppo della rete per disabili gravi attraverso il FRNA secondo gli obiettivi indicati dalla DGR 1230/08 ed infine il programma per l'assistenza al domicilio delle persone con SLA, che è stato avviato nel 2012 in seguito ad un finanziamento nazionale dedicato del FNA.

1) La rete per le gravissime disabilità DGR 2068/04

Dal 2004 con la Deliberazione della Giunta n.2068 è stato attivato un programma regionale per l'assistenza territoriale a lungo termine delle persone con gravissima disabilità acquisita, tra le quali sono comprese le persone in situazione di estrema gravità in seguito a mielolesioni, cerebrolesioni o malattie neurologiche, comprese la SLA.

Per le fasi della malattia caratterizzate da disabilità, in ogni ambito distrettuale è presente un'équipe di professionisti chiamata UVM composta da operatori sociali (Assistente sociale) e sanitari (Fisiatra, Neurologo, Infermiere, Terapista...) incaricati della valutazione e presa in carico dei bisogni della persona disabile e della sua famiglia, attraverso la formulazione di un progetto individuale.

Per l'assistenza al **domicilio**, che rappresenta l'obiettivo primario, viene attivato un progetto individuale che prevede più interventi: l'assegno di cura (23 o 45 euro in relazione alla gravità), un contributo di 160 euro per ogni assistente familiare con regolare contratto, assistenza domiciliare sociale e sanitaria, assistenza protesica, contributi e consulenze per adattare la casa, ricoveri di sollievo.

Per chi non può essere assistito al domicilio esiste inoltre una rete di **residenze** dedicate all'assistenza a lungo termine articolata in nuclei dedicati o posti singoli all'interno di strutture socio-sanitarie per disabili, che rispondono ai requisiti previsti dalla DGR 840/08 e successiva DGR 514/09.

Dal 2005 al 2014 il numero di persone assistite, al domicilio o in residenza, è progressivamente aumentato raggiungendo il numero di 1.422 persone assistite nel 2014.

La spesa a favore delle persone con gravissime disabilità nel 2013-2014 ha fatto registrare un incremento sia sul versante residenzialità (+ 0,7 MILIONI, +8% circa), che delle risorse dedicate dell'assegno di cura (+0,3 milioni, +7% circa) .

In particolare, il numero complessivo di persone che nel 2014 ha ricevuto l'assegno di cura di cui alla DGR 2068/04 è stato di 676 persone, con una spesa complessiva di 5,6 MILIONI.

Per quanto riguarda la residenzialità, c'è stato un lieve incremento della spesa (+0,70) e degli utenti ricoverati a lungo termine (+4), che nel complesso stati 451, esclusi i ricoveri temporanei.

L'incremento più significativo si è registrato sul versante dell'assegno di cura (+51) sul quale va ricordato che nel corso del 2014 la Regione ha introdotto le seguenti novità:

§ con DGR 1732/2014 è stato approvato un aumento da 34 a 45 euro al giorno dell'assegno di cura destinato alle persone più gravi che necessitano di assistenza sulle 24 ore;

§ con DGR 256/2014 è stato elevato il limite ISEE per aver diritto all'assegno di cura da 34.000 a 55.000.

E' inoltre prevista la possibilità di cumulare il contributo di 160 euro nel caso la famiglia ricorra a più assistenti familiari con regolare contratto.

A fine 2014, all'avvio dell'aumento di cui alla DGR 1732/2014, erano 204 le persone con gravissima disabilità che percepivano un assegno di cura da 45 euro. Sono state invece 60 i nuovi utenti che nel corso del 2014 hanno ricevuto l'assegno di cura da 23 o 34/45 euro in seguito all'innalzamento della soglia ISEE (DGR 256/2014).

2) Lo sviluppo dei servizi socio-sanitari per disabili gravi (DGR 1230/08)

A livello nazionale negli ultimi anni hanno ricevuto particolare attenzione i bisogni delle persone che si trovano in una situazione di massima complessità assistenziale, in particolare sotto il profilo del supporto alle funzioni vitali. Se da un lato tale tendenza trova giustificazione nella complessità e gravosità in cui vivono le persone con gravissima disabilità, non si deve comunque dimenticare la rilevanza, anche sotto il profilo quantitativo, delle situazioni di disabilità grave, che rappresentano la maggioranza delle persone assistite e che in assenza di risorse adeguate rischiano di trovarsi in situazione di esclusione sociale.

Con la DGR 1230, a partire dal 2008, sono state date le indicazioni relative allo sviluppo della rete dei servizi per disabili gravi attraverso il FRNA.

Un primo risultato conseguito con le risorse del FRNA è stata una profonda azione di riequilibrio nella distribuzione delle risorse disponibili nei diversi ambiti territoriali, che è avvenuta a partire dal riparto effettuato con la DGR 1230/08, confermato nelle annualità successive. Prima dell'introduzione del FRNA la spesa storica sostenuta nelle diverse AUSL e singoli ambiti

distrettuali attraverso il Fondo sanitario era molto eterogenea. In questi anni le differenze si sono attenuate, anche se osservando gli indicatori contenuti nell'Allegato 2 della relazione, riguardanti la spesa procapite per le diverse tipologie di intervento dell'area disabili, si può notare che permangono ancora differenze in alcuni casi rilevanti tra i diversi territori. Va comunque sottolineato che tali differenze sono legate anche alla lettura dei bisogni ed alla autonomia di programmazione che compete ai singoli ambiti distrettuali. In fase di riparto, infatti, le risorse vengono distribuite in modo omogeneo tra i diversi ambiti di CTSS sulla base dei criteri concordati tra Regione ed Enti Locali in fase di avvio del FRNA.

Osservando i dati di spesa ed attività riportati nella Tabella 13, si può notare che nel 2014 c'è stato un incremento della spesa riferita a tutti gli ambiti di intervento per le persone con grave disabilità, fatta eccezione delle attività educative rivolte a gruppi e dei servizi di supporto al domicilio.

Anche nel 2014 si conferma l'andamento già registrato nel 2013, prosegue infatti il percorso di incremento delle risorse investite nella rete per le persone con grave disabilità sulla base delle direttrici previste dalla DGR 1230/08. Si tratta di un dato positivo, in quanto ogni anno devono accedere alla rete, in particolare ai centri diurni, le persone che terminano la frequenza della scuola, mentre è in crescita la domanda di residenzialità in relazione all'invecchiamento delle persone con disabilità o dei familiari che li assistono (invecchiamento e "dopo di noi").

In particolare nei centri socio-riabilitativi residenziali l'incremento di spesa (+1,74 MLN) equivale ad un aumento di circa +44 posti, nei centri socio-riabilitativi diurni (+1,22 MLN) equivale a + 60 posti.

2.1 Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie

Il principale obiettivo indicato nella DGR 1230/08 è lo sviluppo della domiciliarità e degli interventi per l'autonomia personale.

Coerentemente a quanto indicato nella programmazione regionale, nel 2014 la domiciliarità è l'area che continua a ricevere le maggiori risorse (83,2 milioni), per un totale di 15.997 interventi.

E' significativo sottolineare che oltre la metà della spesa per disabili FRNA e FNA viene destinata al sostegno della domiciliarità (83,2 MLN su 158,7).

Si è registrato un incremento delle principali tipologie di intervento, fatta eccezione dei servizi di supporto al domicilio (pasti, trasporti – 242) e attività rivolta a gruppi (-126).

2.2 Governo della rete dei servizi residenziali

Nel 2014 si registra come nel 2013 un incremento complessivo degli inserimenti (+106), in particolare della spesa (+1,74 MLN equivalenti a circa + 40 posti letto) e degli inserimenti (+106) nei centri socio-riabilitativi residenziali che sono la principale risposta al problema del cosiddetto "dopo di noi", vale a dire il problema delle persone con disabilità prive del sostegno familiare.

Rimangono sostanzialmente stabili i ricoveri per le persone con gravissima disabilità, che nella maggioranza dei casi sono assistite al domicilio. Calano invece i ricoveri fuori regioni o in altre strutture quali quelle per anziani (-30), andamento che può essere in parte collegato all'incremento degli inserimenti nei centri socio-riabilitativi residenziali.

2.3 Adeguamento del sistema di accesso, valutazione e presa in carico

L'adeguamento del sistema di accesso, valutazione e presa in carico è uno dei principali obiettivi contenuti nella DGR 1230/08. La presenza in ogni ambito distrettuale di una Unità di Valutazione Multidimensionale incaricata della valutazione e presa in carico dei bisogni delle persone con disabilità è infatti uno degli elementi essenziali della rete dei servizi per disabili.

Nel 2014 sono rimaste sostanzialmente invariate le risorse destinate agli interventi per il potenziamento del sistema di accesso e presa in carico.

3) L'utilizzo dei Fondi nazionali per le persone con Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)

La SLA è una malattia neurodegenerativa progressiva che negli stadi più avanzati comporta una situazione di grave disabilità fino ad una situazione di completa non autosufficienza. Sulla base dei dati forniti dal registro regionale e dai sistemi informativi regionali è possibile stimare la presenza di almeno 500 persone con SLA, di cui circa il 70%, vale a dire 350/400 persone, con disabilità da medio grave a gravissima.

Per dare sviluppo e continuità al "Programma attuativo della Regione Emilia-Romagna per l'Assistenza Domiciliare ai malati di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) nell'ambito del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze per l'anno 2011" approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1762 del 28 novembre 2011, nella programmazione 2014 sono stati inseriti i seguenti obiettivi per AUSL e Comuni:

- assicurare l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie a tutte le persone colpite da SLA, in particolare favorendo la collaborazione tra le Unità di Valutazione Multidimensionale distrettuali ed i *Centri autorizzati per la prevenzione, sorveglianza, diagnosi e terapia della Sclerosi Laterale Amiotrofica* individuati con Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali n. 8156 del 09/07/2008, in modo tale da garantire assistenza alle persone con SLA attualmente non seguite dai servizi socio-sanitari;
- sviluppare gli interventi, non solo per le persone con gravissima disabilità, ma anche per le persone con disabilità moderata o grave;
- potenziare l'assistenza domiciliare, in particolare con finalità di sollievo, anche in presenza di piani che prevedono l'erogazione dell'assegno di cura o la presenza di assistenti familiari;

- utilizzare maggiormente i contributi per l'adattamento dell'ambiente domestico e per ausili o attrezzature, personalizzate e rispondenti alle specifiche esigenze delle persone colpite da SLA, anche per le quote non coperte dal FS;
- promuovere iniziative di informazione e formazione per i *care givers*, da realizzare anche in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio.

Nella fase degli esiti, per ogni persona con SLA e disabilità grave o gravissima deve essere predisposto un progetto individuale che prevede vari interventi o servizi in relazione alla gravità ed evoluzione della malattia:

- assegno di cura (da 10, 15, 23 o 45 euro al giorno in relazione alla gravità);
- contributo aggiuntivo di 160 euro al mese per chi regolarizza l'assistente familiare anche cumulabile in caso di presenza di più assistenti;
- assistenza domiciliare;
- contributi e servizi per adattare la casa;
- ricoveri di sollievo;
- azioni di formazione e sostegno per i *care givers*.

Nel corso degli ultimi anni, grazie anche ai fondi dedicati stanziati a livello nazionale, il numero di persone con disabilità assistite dai servizi territoriali di Aziende USL e Comuni è progressivamente aumentato, raggiungendo i 413 pazienti seguiti nel 2014. Di questi 49 sono stati ospitati in residenza (Hospice o strutture socio-sanitarie con posti dedicati).

Persone non autosufficienti con SLA assistite	2011	2012	2013	2014
Utenti GRAD con Assegno 23 o 34 euro + ADI	54	76	118	145
Utenti GRAD solo con assegno 23 o 34 euro	4	6	16	23
Utenti GRAD solo in ADI o con altra modalità	-	77	81	82
Utenti con assegno di cura 10 o 15 euro e ADI	11	5	29	18
Utenti solo con assegno di cura 10 o 15 euro	5	13	4	18
Assistiti solo in ADI o altri interventi	117	178	125	78
TOTALE AL DOMICILIO	191	355	373	364
Utenti GRAD in residenza	16	27	12	21
Utenti in <i>Hospice</i>	7	N.D.	10	10
Utenti in CRA	12	N.D.	20	18
TOTALE RESIDENZA	35	27	42	49
TOTALE DOMICILIO E RESIDENZA	226	382	415	413

Altre 364 persone sono state assistite al domicilio con un progetto assistenziale individuale che prevede in relazione al livello di gravità l'assegno di cura, assistenza domiciliare, contributi per

l'assistente personale e l'adattamento della casa, che si aggiungono alle prestazioni sanitarie fornite dalla AUSL (quali assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, ausili).

Nel 2015, poiché sono esaurite in tutte le AUSL le risorse nazionali dedicate esclusivamente alla SLA stanziate nel biennio 2012-2013, la continuità della programmazione è comunque assicurata dalle risorse del FNA 2015 che prevedono un vincolo di almeno il 40% per le persone con gravissima disabilità, così come definite dal decreto di riparto nazionale, comprese le persone con SLA.

Persone con SLA assistite per AUSL

AUSL	Assistiti con assegno GRAD+AD	Assistiti con assegno GRAD senza AD	Assistiti in AD relate GRAD	Assistiti a domicilio con altri interventi relate GRAD	Assistiti con assegno 10 o 15 euro AD	Assistiti con assegno 10 o 15 euro senza AD	Altre persone assistite a domicilio	TOTALE DOMICILIO	Assistiti in residenza GRAD	Assistiti in CRA	Assistiti in Hospice	TOTALE RESIDENZA	TOTALE ASSISTITI
FC	14	5	7	7		1		34	4	1		5	39
FR	9	2	11	3	2	1	11	39	0		5	5	44
RE	16	3	14		1			34	2	1	2	5	39
MD	32	3	4	5	4	1	9	58	4	2	4	10	68
BO	20	5	12	4	4	7	6	58	3	2		5	63
IM	5						2	7				0	7
FE	10	2			1	1	9	23			1	1	24
ROM	39	3		15	6	7	41	111	8	4	6	18	129
TOT	145	23	48	34	18	18	78	364	21	10	18	49	413

INTERVENTI TRASVERSALI

Relativamente agli **interventi trasversali**, anche se con una lieve flessione rispetto al 2013 sono stati spesi (tra FRNA e Fondi nazionali) quasi 7,5 milioni, aumento che ha interessato tutte le aree di intervento. In particolare hanno registrato un aumento le risorse per l'emersione e la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari (+0,27 milioni) e i contributi del FRNA per l'adattamento domestico (+0,21 milioni)

In diminuzione come abbiamo visto invece le voci che l'anno precedente avevano avuto un aumento significativo: il finanziamento dei centri provinciali di informazione e consulenza per l'adattamento domestico e per i programmi di sostegno alle reti sociali e di prevenzione per soggetti fragili.

Per questi interventi sono stati interessate nel complesso più di 44.000 persone

1) Regolarizzazione e qualificazione del lavoro di cura

Per i programmi distrettuali per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari di cui alla DGR 1206/07, nel 2014 sono stati spesi circa 1,3 milioni di euro, di risorse dei fondi per la non autosufficienza. Complessivamente, a livello regionale, sono state organizzate 174 iniziative di formazione e aggiornamento (+7%) coinvolgendo 3.107 persone, in 23 ambiti distrettuali. A fine 2014, sono presenti sul territorio regionale 57 punti di ascolto dedicati.

2) Programmi di prevenzione della fragilità e sostegno delle reti sociali

Nel corso del 2014 sono state realizzate circa 700 iniziative, dislocate in 32 ambiti distrettuali che hanno interessato 39.662 persone. Nel corso del 2014, la spesa complessiva per questi interventi è stata di 7,8 milioni (considerando cioè tutti i canali di finanziamento) registrando una diminuzione rispetto al 2013 (-0,7milioni). Nel complesso rispetto al 2014 vi sono stati, a fronte di una diminuzione delle risorse complessive, un aumento delle iniziative realizzate e degli utenti coinvolti.

3) Interventi e servizi per l'adattamento domestico

Nel 2014 complessivamente da FRNA + FNA sono stati utilizzati 0,7 milioni di euro, con un aumento di 0,21 milioni di euro rispetto al 2013, per contributi diretti ai cittadini per adattare la casa e per facilitare l'attività di cura delle persone non autosufficienti a domicilio, ma anche, nel caso di persone in condizione di disabilità gravissima che necessitano di assistenza continuativa di carattere sociosanitario al domicilio (comprese le persone affette da SLA) per il sostegno alla fruizione di ausili e/o attrezzature personalizzate che non vengono fornite dal servizio sanitario

nazionale. Tali interventi sono infatti stati incentivati nell'ambito delle disponibilità 2014 del Fondo nazionale, in particolare la quota vincolata destinata alle persone in condizione di gravissima disabilità.

Complessivamente, comprendendo anche altre fonti di finanziamento, per contributi diretti ai cittadini sono stati spesi circa 0,85 milioni (0,14 milioni provengono da risorse comunali ed altri Enti Pubblici, tra questi sicuramente rientrano i contributi per l'autonomia nell'ambiente domestico ex LR 29/97).

A tali risorse si aggiungono quelle destinate al funzionamento dei Centri per l'adattamento dell'ambiente domestico, che svolgono attività di informazione e consulenza innanzitutto ai cittadini, ma anche ai servizi territoriali, che nel 2014 ammontano a circa 0,95 milioni (0,62 mln da FRNA + FNA e 0,33 mln da altri canali di finanziamento (ad esempio Comuni ed altri Soggetti pubblici).

Per l'ambito dell'adattamento domestico sono quindi stati spesi complessivamente 1,790 milioni di euro: 1,320 milioni da FRNA e Fondo nazionale per la Non Autosufficienza, cui si aggiungono ulteriori 0,47 milioni da altri canali di finanziamento pubblici (Comuni e altri Enti)

4) Potenziamento del sistema di accesso e percorso di presa in carico

Fra gli obiettivi dell'FRNA, vi è la garanzia di un adeguato sistema di accesso, valutazione e presa in carico e di accompagnamento che garantisca informazione, accessibilità, tempestività, competenza ed integrazione professionale, continuità assistenziale. Nel 2014, considerando i tutte le risorse distrettuali, sono state utilizzate risorse per un totale di 14,2 milioni (+2,8 milioni rispetto al 2013) . L'utilizzo, che ha interessato 35 ambiti distrettuali è stato per il 64% sull'area anziani (9,1 mln) ed il 36% area disabilità (5,1 mln).

7. BREVE ANALISI DEL QUADRO ALLARGATO 2014

Premessa

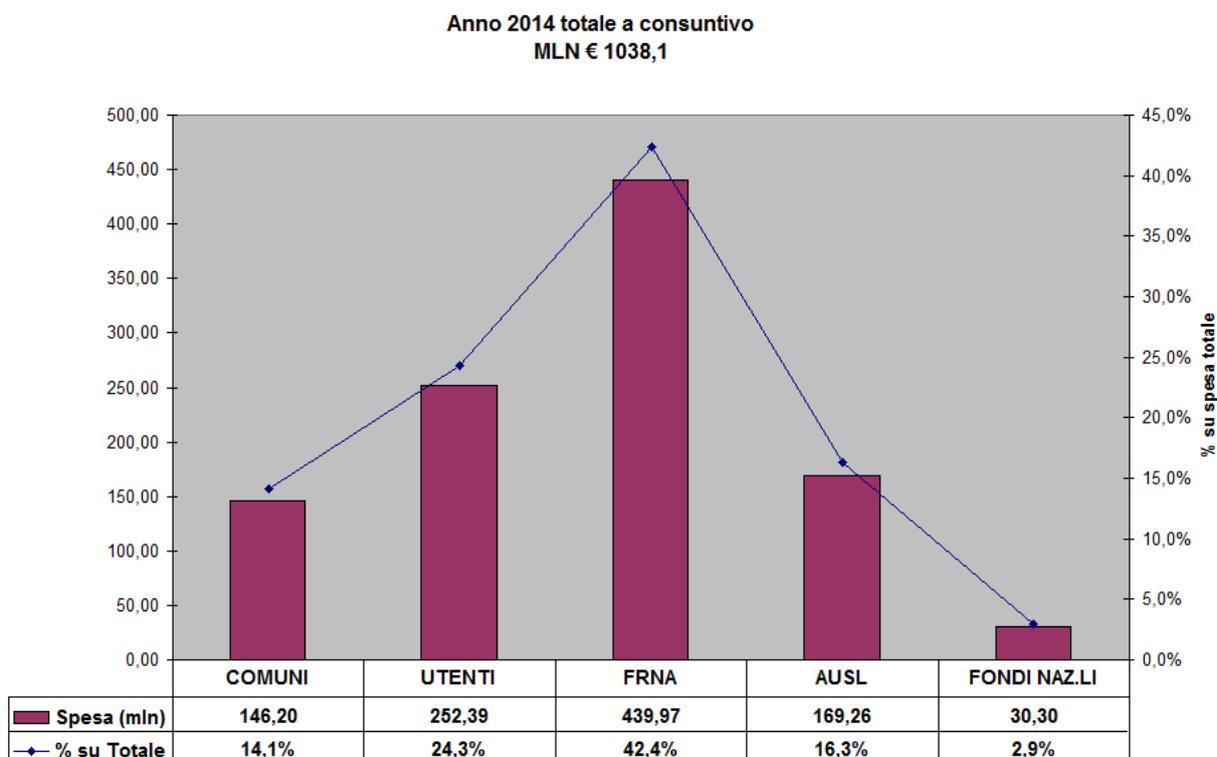
In aggiunta alle raccomandazioni di cautela nella lettura dei dati, in quanto rappresentano delle approssimazioni che con gli anni raggiungeranno una maggiore correttezza e coerenza con la spesa effettiva a livello distrettuale, è da precisare che la ricostruzione del quadro allargato 2014 viene realizzata utilizzando per il distretto di San Lazzaro dati di spesa storici per le risorse dei Comuni, di altri enti pubblici e privati, e della contribuzione utenti.

Un dato sicuramente sottostimato a causa del mancato inserimento da parte di alcuni distretti è quello relativo alla contribuzione utenti.

Analisi

A livello regionale il totale della spesa analizzata ammonta a circa **1.038,1** milioni tra area anziani (75%), disabili (24%) e interventi trasversali (1%) .

La spesa di oltre un miliardo di euro risulta costituita per il 42,4% (440 milioni) da risorse del FRNA, per il 14,1% (146,2 milioni) dalle risorse dei Comuni (incluse risorse da Fondo sociale e da risorse di altri Enti pubblici e privati), per il 16,3% (169,2 milioni) da risorse Ausl, per il 24,3% (252,4 milioni) dalla contribuzione utenti, per il 3% dai Fondo nazionali per la non autosufficienza (30,3 milioni) .



Tab. 14 - Consuntivo 2014: totale spesa a livello regionale (*)

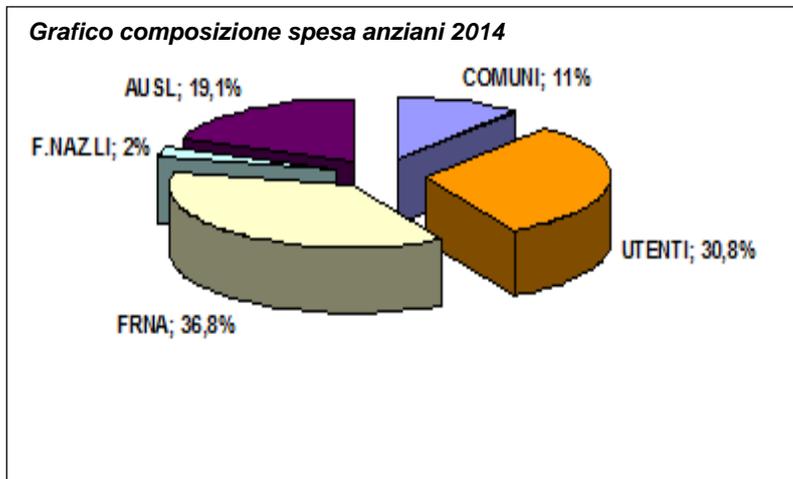
ANNO 2014CONSUNTIVO	RISORSE PROPRIE DEI COMUNI E ALTRI CONTRIBUTI				UTENTI	FONDO REGLE N.A.		FONDI NAZIONALI NA		AUSL	TOTALE
	Comuni	Fondo sociale regionale	Altri enti e soggetti pubblici	Altri sogg. priv. (fondazioni, etc.)	Contribuzione Utenti	Risorse da FRNA	FRNA per accreditamento	Fondo nazionale per la NA	FNA SLA	AUSL/FSR prest. Sanit.	
Anziani											
Assistenza residenziale	32.427.702	0	1.757.453	2.570.035	211.980.276	207.827.314	5.120.775	0	0	96.579.617	558.263.172
TOTALI		36.755.190			211.980.276	212.948.089		0		96.579.617	558.263.172
PERCENTUALE SU TOTALE RESID. ANZ.		6,6%			38,0%	38,1%		0,0%		17,3%	100%
Domiciliarità	41.135.402	95.682	1.248.147	1.069.795	27.727.924	70.555.161	827.174	16.775.493	0	49.386.008	208.820.786
TOTALI		43.549.026			27.727.924	71.382.335		16.775.493		49.386.008	208.820.786
PERCENTUALE SU TOT. DOMICIL. ANZIANI		20,9%			13,3%	34,2%		8,0%		23,6%	100%
Accesso e presa in carico	3.411.876	10.739	35.034	0	0	2.512.999	0	509.374	0	2.790.822	9.270.844
Altro	1.993.629	0	47.000	0	122.780	0	0	0	0	0	2.163.409
TOTALI		5.451.278			122.780	2.512.999		509.374		2.790.822	11.434.253
TOTALE ANZIANI	78.968.609	106.421	3.087.634	3.639.830	239.830.980	280.895.474	5.947.949	17.284.867	0	148.756.447	778.518.211
TOTALI		85.802.494			239.830.980	286.843.423		17.284.867		148.756.447	778.518.211
PERCENTUALE SU TOTALE ANZIANI		11,0%			30,8%	36,8%		2,2%		19,1%	100%
Disabili											
Assistenza residenziale	13.705.769	0	386.559	222	7.704.658	72.400.468	507.963	0	71.420	14.452.802	109.229.861
TOTALI		14.092.550			7.704.658	72.908.431		71.420		14.452.802	109.229.861
PERCENTUALE SU TOTALE RESID. DISABILI		12,9%			7,1%	66,7%		0,1%		13,2%	100%
Domiciliarità	38.424.925	408.811	1.099.600	196.978	4.696.983	71.114.359	785.414	9.202.934	2.153.570	4.400.905	132.484.479
TOTALI		40.130.314			4.696.983	71.899.773		11.366.504		4.400.905	132.484.479
PERCENTUALE SU TOT. DOMIC. DISABILI		30,3%			3,5%	54,3%		8,6%		3,3%	100%
Accesso e presa in carico	1.369.087	165.372	0	0	0	1.690.881	0	753.757	0	1.154.315	5.133.412
Altro	1.551.002	42	0	0	0	0	0	0	0	203.782	1.754.826
TOTALI		3.085.503			0	1.690.881		753.757		1.358.097	6.888.238
TOTALE DISABILI	55.050.783	574.225	1.486.159	197.200	12.401.641	145.205.708	1.293.377	9.956.691	2.224.990	20.211.804	248.602.578
TOTALI		57.308.367			12.401.641	146.499.085		12.181.681		20.211.804	248.602.578
PERCENTUALE SU TOTALE DISABILI		23,1%			5,0%	58,9%		5%		8,1%	100%
Trasversali											
Emersione e qualific. del lavoro di cura	117.116	0	44.000	0	0	1.150.741	0	99.960	0	0	1.411.817
PERCENTUALE SU TOTALE EMERSIONE		11,4%			0,0%	81,5%		7,1%		0,0%	100%
Servizi cons. e sost. economico per adatt.dom	271.849	28.819	67.000	0	0	744.469	0	192.479	349.321	21.528	1.675.465
PERCENTUALE SU TOTALE ADATTAM DOM.		21,9%			0,0%	44,4%		32,3%		1,3%	100%
Progr. Sost. reti soc. e prev. fragili	2.019.140	60.550	351.454	20.590	154.361	4.736.923	0	190.781	0	250.727	7.784.526
PERCENTUALE SU TOTALE RETE FRAGILI		31,5%			2,0%	60,9%		2,5%		3,22%	100%
Altro	108.764	0	0	0	0	0	0	0	0	22.000	130.764
TOTALE TRASVERSALI	2.516.869	89.369	462.454	20.590	154.361	6.632.133	0	483.220	349.321	294.255	11.002.572
TOTALI		3.089.282			154.361	6.632.133		832.541		294.255	11.002.572
PERCENTUALE SU TOT. TRASVERSALI		28,1%			1,4%	60,3%		8%		2,7%	100%
Totale Generale											
	Comuni	Fondo sociale regionale	Altri enti e soggetti pubblici	Altri sogg. priv. (fondazioni, etc.)	Contribuzione Utenti	Risorse da FRNA	FRNA per accreditamento	Fondo nazionale per la NA	FNA SLA	AUSL/FSR prest. Sanit.	TOTALE
Totale Generale	136.536.261	770.015	5.036.247	3.857.620	252.386.982	432.733.315	7.241.326	27.724.778	2.574.311	169.262.506	1.038.123.361
Percentuali singole su totale	13,2%	0,1%	0,5%	0,4%	24,3%	41,7%	0,70%	2,7%	0,2%	16,3%	100,0%
TOTALI		146.200.143			252.386.982	439.974.641		30.299.089		169.262.506	1.038.123.362
PERCENTUALE SU TOTALE		14,1%			24,3%	42,4%		2,9%		16,3%	100%

(*) Per il distretto di San Lazzaro Risorse proprie dei comuni e altri contributi + contribuzione utenti i dati sono del 2012

- n.b.:** - le risorse AUSL comprendono esclusivamente spese per prestazioni sanitarie;
- le risorse relative alla contribuzione utenti, potrebbero essere sottostimate

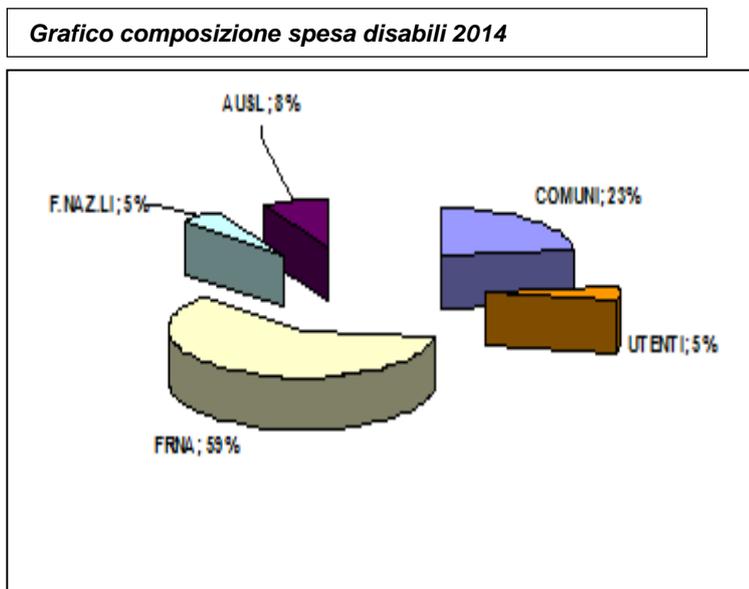
Per quanto riguarda l'area anziani la spesa totale è di 778,5 milioni. Le risorse del FRNA coprono il 37% (286,9 milioni) della spesa, la contribuzione utenti il 31% (239,8 milioni), le risorse provenienti dal fondo sanitario coprono il 19% (148,8 milioni), le risorse dei Comuni (incluso fondo sociale e risorse provenienti da contributi di altri Enti pubblici e privati) l'11% (85,8 milioni), ed infine il 2% dai Fondi nazionali (17,3 milioni).

Area anziani anno 2014	Spesa milioni	% su tot
RISORSE DEI COMUNI	85,8	11%
CONTRIBUZIONE UTENTI	239,8	31%
FRNA	286,8	37%
FONDI NAZ.	17,3	2%
AUSL	148,8	19%
TOTALE ANZIANI	778,52	100,0%

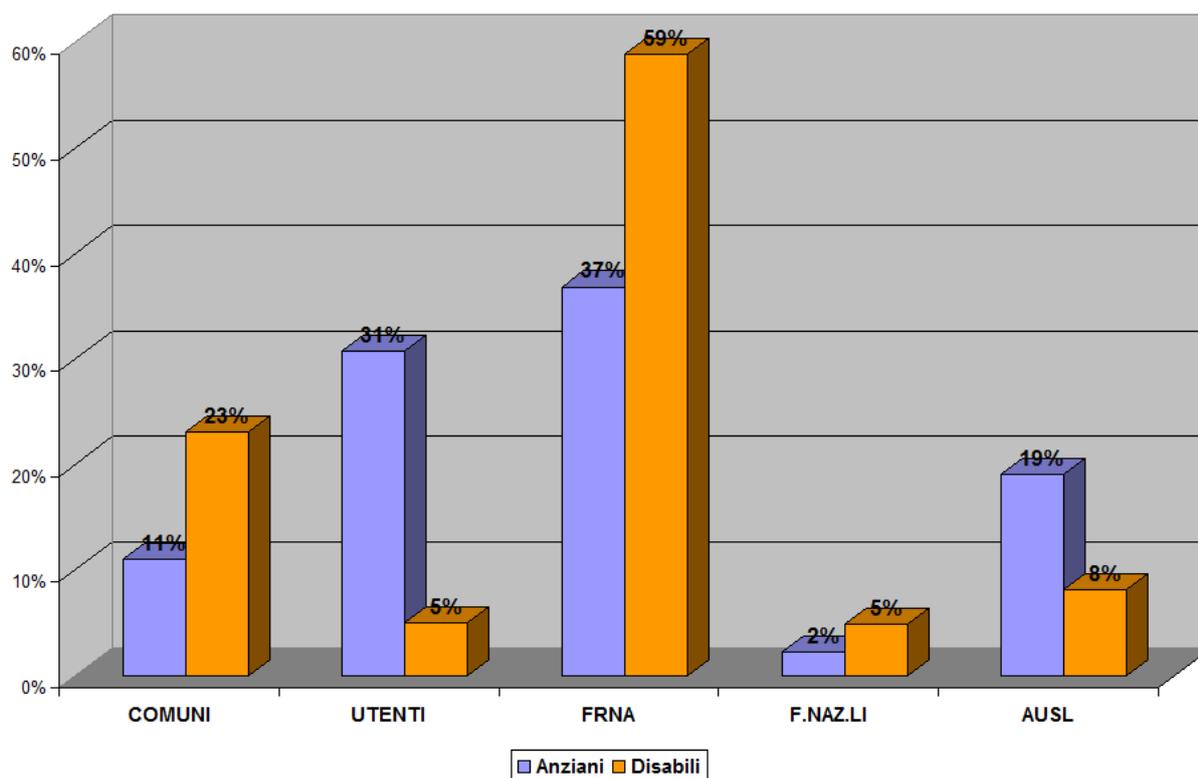


Relativamente all'area disabili la spesa analizzata è di 248,6 milioni. Più di metà della spesa (59%) è coperta da risorse del FRNA (146,5 milioni), il 23% dalle risorse dei Comuni (57,3 milioni), l'8% dalle risorse del fondo sanitario (20,2 milioni), il 5% dalla contribuzione utenti (12,4 milioni) ed infine il 5% risorse provenienti dai Fondi nazionali (12,2 milioni).

Area disabili anno 2014	Spesa milioni	% su tot
RISORSE DEI COMUNI	57,3	23%
CONTRIBUZIONE UTENTI	12,4	5%
FRNA	146,5	59%
FONDI NAZ.	12,2	5%
AUSL	20,2	8%
TOTALE DISABILI	248,6	100%



Composizione % spesa 2014 aree anziani e disabili



Nella tabella che segue si riporta in dettaglio di come, nel 2014, sono stati finanziati i servizi per la non autosufficienza .

Tab. 15 - Composizione delle tipologie di intervento per % fonte finanziamento ANNO 2014

TIPOLOGIA INTERVENTO	COMUNI	CONTRIB. UTENTI	FRNA	F.NAZ.LI	AUSL	TOTALE di riga
RESIDENZIALITA' ANZIANI	6,6%	38,0%	38,1%	0,0%	17,3%	100%
DOMICILIARITA' ANZIANI	20,9%	13,3%	34,2%	8,0%	23,6%	100%
ALTRI PROGR ANZIANI	47,7%	1,1%	22,0%	4,5%	24,4%	100%
RESIDENZIALITA' DISABILI	12,9%	7,1%	66,7%	0,1%	13,2%	100%
DOMICILIARITA' DISABILI	30,3%	3,5%	54,3%	8,6%	3,3%	100%
ALTRI PROGR DISABILI	44,8%	0,0%	24,5%	10,9%	19,7%	100%
PROGRAMMI TRASVERS.	28,1%	1,4%	60,3%	7,6%	2,7%	100%

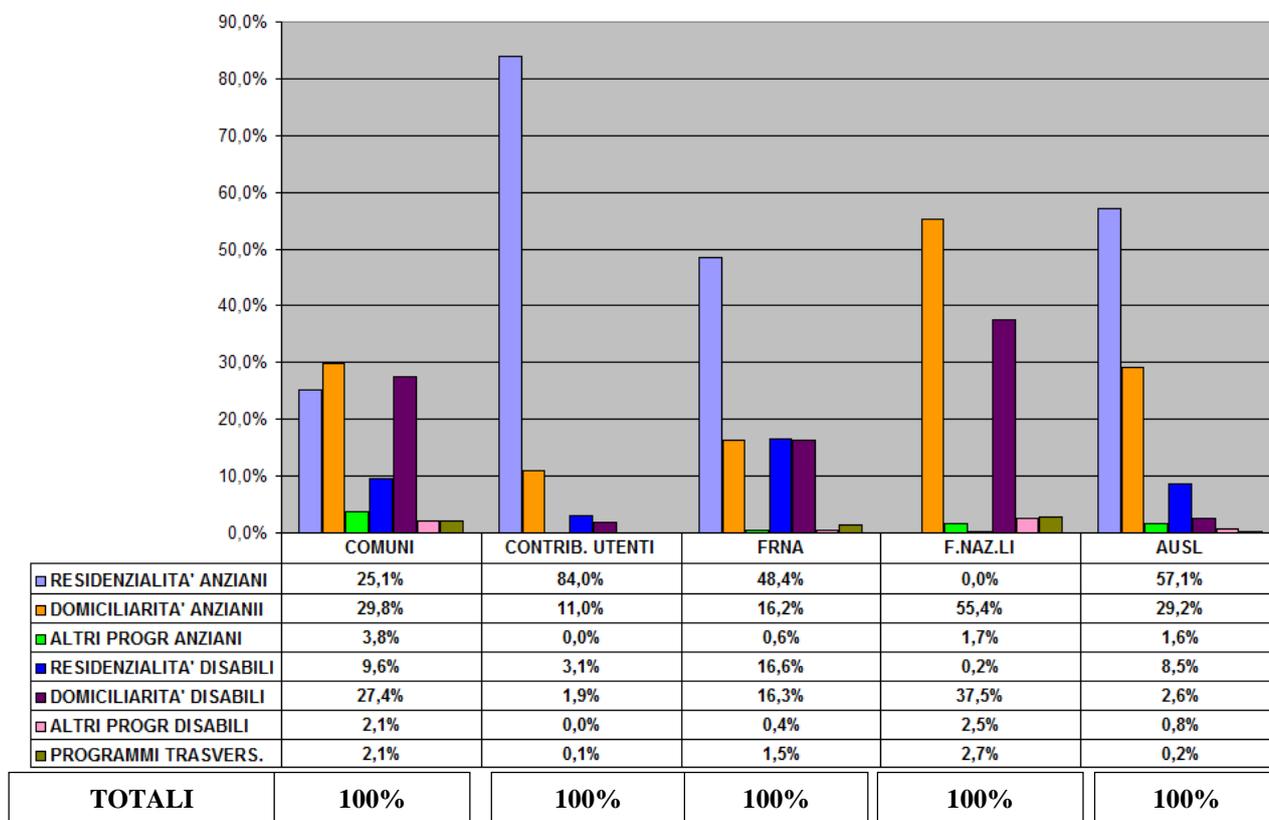
Utilizzo Fonti di finanziamento

Relativamente alla distribuzione delle singole fonti di finanziamento, nella tabella e nel grafico vengono riportati gli utilizzi complessivi delle risorse.

Tab. 16 - Distribuzione % delle singole fonti finanziamento sugli interventi ANNO 2014

TIPOLOGIA INTERVENTO	COMUNI	CONTRIB. UTENTI	FRNA	F.NAZ.LI	AUSL
RESIDENZIALITA' ANZIANI	25,1%	84,0%	48,4%	0,0%	57,1%
DOMICILIARITA' ANZIANI	29,8%	11,0%	16,2%	55,4%	29,2%
ALTRI PROGR ANZIANI	3,8%	0,0%	0,6%	1,7%	1,6%
RESIDENZIALITA' DISABILI	9,6%	3,1%	16,6%	0,2%	8,5%
DOMICILIARITA' DISABILI	27,4%	1,9%	16,3%	37,5%	2,6%
ALTRI PROGR DISABILI	2,1%	0,0%	0,4%	2,5%	0,8%
PROGRAMMI TRASVERS.	2,1%	0,1%	1,5%	2,7%	0,2%
Totale di colonna	25,1%	84,0%	48,4%	0,0%	57,1%

Anno 2014: Distribuzione dell'utilizzo delle singole fonti di finanziamento per le diverse aree intervento



ANNO 2015

8. RIPARTIZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2015

Per il 2015 la Regione ha mantenuto invariata la disponibilità di risorse complessive (FRNA + FNA) per procedere alla programmazione territoriale, il Fondo nazionale ha integrato le risorse regionali dedicate alla non autosufficienza con 30, 966 milioni.

Sommando le risorse assegnate del FRNA e dei Fondi nazionali, nonché i risparmi trascinati dagli anni precedenti (31,4 milioni dal FRNA e 4,9 milioni dai fondi nazionali) i finanziamenti complessivi a disposizione dei territori ammontano a 497,9 milioni.

Tab.17

CTSS	Assegnazione FRNA 2015	Risorse FRNA da trascinato 2014	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI NEL 2015	Risorse Fondo naz. assegnate nel 2015	Risorse Fondi nazionali da trascinato 2014	TOTALE FONDI DISPONIBILI ANNO 2015
PIACENZA	29.285.949	230.297	29.516.246	2.098.327	11.712	31.626.285
PARMA	42.343.431	1.901.838	44.245.269	3.079.270	383.760	47.708.299
REGGIO E.	46.093.138	5.789.166	51.882.304	3.395.423	693.220	55.970.947
MODENA	64.054.156	4.688.499	68.742.655	4.635.970	778.523	74.157.148
BOLOGNA	89.133.858	8.224.031	97.357.889	6.268.743	1.260.291	104.886.923
IMOLA	12.584.551	401.807	12.986.358	931.144	26.645	13.944.146
FERRARA	37.402.282	1.531.184	38.933.466	2.726.592	793.986	42.454.044
Ravenna	39.370.427	2.155.041	41.525.468	2.892.480	437.639	44.855.587
Forlì	19.409.121	157.157	19.566.278	1.363.097	52.573	20.981.947
Cesena	18.930.390	893.428	19.823.818	1.381.937	7.810	21.213.565
Rimini	31.992.699	5.468.092	37.460.791	2.193.016	484.093	40.137.900
ROMAGNA	109.702.636	8.673.718	118.376.354	7.830.530	982.115	127.188.999
REGIONE	430.600.000	31.440.540	462.040.540	30.966.000	4.930.252	497.936.792

9. PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE 2015

La programmazione dei fondi dedicati alla non autosufficienza per l'anno 2015, definita a livello territoriale entro il 31 luglio nell'ambito del piano attuativo distrettuale per la salute ed il benessere sociale, ammonta a 479,6 milioni, di cui 447,3 da FRNA, e 32,3 milioni di Euro da fondi nazionali. Rispetto alle risorse disponibili nel 2015 (497,9 milioni), la programmazione corrisponde al 97% di tali risorse.

La programmazione risulta distribuita per il 64% nell'area anziani (306,9 milioni), il 34,4% area disabili (165,1 milioni) ed infine l'1,6% per interventi trasversali (7,5 milioni).

Tab.18

Programmazione 2015 AREA/ INTERVENTO	RISORSE FRNA PROGRAMMATE EURO	RISORSE FNA PROGRAMMATE EURO	TOTALE PROGRAMMAZIONE RISORSE	% Su Programma zione totale
Residenzialità anziani	214,8	0,0	214,8	44,79%
Domiciliarità anziani	71,0	18,2	89,2	18,60%
Accesso e presa in carico	2,4	0,5	2,9	0,61%
TOTALE AREA ANZIANI	288,1	18,8	306,91	64,0%
Residenzialità disabili	75,8	0,0	75,8	15,81%
Domiciliarità disabili	74,7	12,2	86,9	18,12%
Accesso e presa in carico	1,7	0,7	2,4	0,51%
TOTALE AREA DISABILI	152,2	13,0	165,14	34,4%
Emers.e qualific. del lavoro di cura	1,0	0,1	1,1	0,22%
Serv.consul. e sostegno economico per l'adatt. dom.	0,8	0,2	1,0	0,21%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenz. fragili	5,2	0,2	5,4	1,13%
TOTALE TRASVERSALI	7,0	0,6	7,52	1,6%
TOTALI GENERALI	447,3	32,3	479,6	100%

Rispetto al consuntivo 2014, la programmazione 2015, presenta un aumento di circa 9,3 milioni (+2%), come evidenziato nella tabella che segue:

CTSS E AMBITI DISTRETTUALI	ANZIANI				DISABILI				TRASVERSALI				TOTALE			
	UTILIZZATE/PROGRAMMA TE		DIFF. 2015-2014 E PERCENTUALE		UTILIZZATE/PROGRAMMA TE		DIFF. 2015-2014 E PERCENTUALE		UTILIZZATE/PROGRAM MATE		DIFF. 2015-2014 E PERCENTUALE		UTILIZZATE/PROGRAMMAT E		DIFF. 2015-2014 E PERCENTUALE	
	CONS 2014	PREY 2015	EURO	%	CONS 2014	PREY 2015	EURO	%	CONS 2014	PREY 2015	EURO	%	CONS 2014	PREY 2015	EURO	%
Piacenza	21.573.466	21.094.427	-479.039	-2,22%	10.039.636	10.152.886	113.250	1,13%	159.141	95.500	-63.641	-39,99%	31.772.243	31.342.813	-429.430	-1,35%
Parma	32.669.829	33.004.608	334.779	1,02%	12.752.775	13.615.706	862.931	6,77%	88.344	50.300	-38.044	-43,06%	45.510.948	46.670.614	1.159.666	2,55%
Reggio Emilia	35.503.649	35.889.889	386.240	1,09%	15.582.839	16.134.329	551.490	3,54%	458.111	427.566	-30.545	-6,67%	51.544.599	52.451.784	907.185	1,76%
Modena	45.754.154	45.737.432	-16.722	-0,04%	23.329.317	23.808.703	479.386	2,05%	680.617	653.707	-26.910	-3,95%	69.764.088	70.199.842	435.754	0,62%
Bologna	58.431.540	60.162.623	1.731.083	2,96%	37.326.472	39.295.404	1.968.932	5,27%	1.912.777	1.860.591	-52.186	-2,73%	97.670.789	101.318.618	3.647.829	3,73%
Imola	9.513.132	9.531.342	18.210	0,19%	3.880.501	4.022.882	142.381	3,67%	349.360	102.595	-246.765	-70,63%	13.742.993	13.656.819	-86.174	-0,63%
Ferrara	26.026.548	24.627.697	-1.398.851	-5,37%	15.205.480	14.861.467	-344.013	-2,26%	1.918.975	1.695.047	-223.928	-11,67%	43.151.003	41.184.211	-1.966.792	-4,56%
Ravenna	28.708.184	29.051.435	343.251	1,20%	13.843.449	14.497.218	653.769	4,72%	91.367	82.000	-9.367	-10,25%	42.643.000	43.630.653	987.653	2,32%
Forlì	13.134.197	13.291.000	156.803	1,19%	7.167.452	7.254.396	86.944	1,21%	237.485	240.321	2.836	1,19%	20.539.134	20.785.717	246.583	1,20%
Cesena	13.987.455	14.208.992	221.537	1,58%	5.763.982	6.553.139	789.157	13,69%	99.029	33.190	-65.839	-66,48%	19.850.466	20.795.321	944.855	4,76%
Rimini	18.865.990	20.311.394	1.445.404	7,66%	13.788.863	14.947.760	1.158.897	8,40%	1.469.468	2.283.191	813.723	55,38%	34.124.321	37.542.345	3.418.024	10,02%
Romagna	74.695.826	76.862.821	2.166.995	2,90%	40.563.746	43.252.513	2.688.767	6,63%	1.897.349	2.638.702	741.353	39,07%	117.156.921	122.754.036	5.597.115	4,78%
REGIONE	304.168.144	306.910.839	2.742.695	0,90%	158.680.766	165.143.890	6.463.124	4,07%	7.464.674	7.524.008	59.334	0,79%	470.313.584	479.578.737	9.265.153	2,0%

Tab. 20 - AREE DI UTILIZZO/PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE del FRNA E FONDI NAZ.LI 2015 -2014

AREA/ INTERVENTO	Risorse da Fondo regionale non autosufficienza utilizzate EURO MLN 2014	Risorse da Fondo regionale non autosufficienza programmate EURO MLN 2015	Differenza 2015-2014	Differenza %
Residenzialità anziani	212,9	214,8	1,85	1%
Domiciliarità anziani	88,2	89,2	1,03	1%
Accesso e presa in carico	3,02	2,9	-0,10	-3%
TOTALE AREA ANZIANI	304,1	306,9	2,8	1%
Residenzialità disabili	73,0	75,8	2,83	4%
Domiciliarità disabili	83,3	86,9	3,65	4%
Accesso e presa in carico	2,44	2,4	-0,02	-1%
TOTALE AREA DISABILI	158,68	165,14	6,5	4%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	1,25	1,1	-0,18	-15%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	1,29	1,0	-0,26	-20%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	4,93	5,4	0,50	10%
TOTALE TRASVERSALI	7,46	7,52	0,06	1%
TOTALI GENERALI	470,3	479,6	9,31	2%

La maggiore programmazione di risorse è così distribuita:

+ 2,8 milioni per l'area anziani;

+ 6,5 milioni per l'area disabili

+0,06 milioni per area trasversali

+ 2,8 milioni per l'area anziani:

- Assistenza residenziale: anche nel 2015 è previsto un incremento dell'1% (+1, 85 milioni di euro) destinati all'accoglienza in strutture residenziali che potrebbe consentire un contenuto incremento di posti letto. Tale aumento va valutato con attenzione in riferimento alle risorse disponibili, alla sostenibilità nel tempo, alla dotazione attuale, all'articolazione della rete dei servizi distrettuali e all'accreditamento.
- Per la Domiciliarità è stato preventivato un aumento di spesa di 1,03 milioni (+1%) che potrebbe consentire un incremento di posti in centro diurno e di ampliare i contratti di assegno di cura e i beneficiari di tutti gli altri servizi ed interventi.

+ 6,5 milioni per l'area della disabilità

- Assistenza residenziale +2.8 milioni (+4%), inclusa la residenzialità prevista dalla DGR 2068/04 che consentirebbe di incrementare ulteriormente l'investimento su quest'area, con un incremento uguale a quello del 2014;

- Domiciliarità +3.6 milioni (+4%), anche in questo caso si tratta di una somma che consentirebbe di mantenere anche nel 2015 lo stesso incremento del 2014.

Interventi trasversali : l'importo preventivato va nella direzione di un mantenimento della spesa del 2014, che si attesta intorno ai 7,5 milioni, anche se con un contenuto spostamento di risorse dai programmi di qualificazione delle assistenti familiari (- 0,18 milioni) verso gli interventi di sostegno alle reti sociali (+ 0,5 milioni), nonché un contenimento dei servizi e contributi per l'adattamento domestico (-0,26 milioni).

10. ANALISI DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEL FRNA 2015

La programmazione del FRNA 2015, che presenta una disponibilità di 462,04 milioni (tra risorse FRNA assegnate nel 2015 e risorse trascinate dal 2014), ammonta a 447,3 milioni, corrispondente al 97% delle risorse del FRNA disponibili ed al 104% delle assegnate. Da ricordare che al momento della programmazione territoriale 4, 344 milioni risultavano "congelati" in attesa di decisioni in merito al riparto.

Tab. 21 - Programmazione FRNA anno 2015

CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE ALLA CTSS	RISORSE FRNA DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI ANNO 2015	RISORSE PROGRAMMATE	% RISORSE PROGRAMMATE SU RISORSE ASSEGNATE	% RISORSE PROGRAMMATE SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE NON PROGRAMMATE SU TOTALE DISPONIBILI	% NON PROGRAMMATE SU TOTALE DISPONIBILI
Piacenza	29.285.949	230.297	29.516.246	29.215.002	99,8%	99,0%	301.244	1,0%
Parma	42.343.431	1.901.838	44.245.269	43.560.711	102,9%	98,5%	684.558	1,5%
Reggio E.	46.093.138	5.789.166	51.882.304	48.754.163	105,8%	94,0%	3.128.141	6,0%
Modena	64.054.156	4.688.499	68.742.655	65.079.098	101,6%	94,7%	3.663.557	5,3%
Bologna	89.133.858	8.224.031	97.357.889	95.024.874	106,6%	97,6%	2.333.015	2,4%
Imola	12.584.551	401.807	12.986.358	12.698.821	100,9%	97,8%	287.537	2,2%
Ferrara	37.402.282	1.531.184	38.933.466	38.251.284	102,3%	98,2%	682.182	1,8%
Ravenna	39.370.427	2.155.041	41.525.468	40.581.328	103,1%	97,7%	944.140	2,3%
Forlì	19.409.121	157.157	19.566.278	19.370.047	99,8%	99,0%	196.231	1,0%
Cesena	18.930.390	893.428	19.823.818	19.409.380	102,5%	97,9%	414.438	2,1%
Rimini	31.992.699	5.468.092	37.460.791	35.351.487	110,5%	94,4%	2.109.304	5,6%
Romagna	109.702.636	8.673.718	118.376.354	114.712.242	104,6%	96,9%	3.664.112	3,1%
REGIONE	430.600.000	31.440.540	462.040.540	447.296.195	104%	97%	14.744.345	3,5%

10.1. Descrizione della programmazione delle risorse del FRNA 2015

Nel 2015, pur stando ai dati provvisori di preventivo, si registra un aumento del 2% rispetto al 2014 (+7,3 milioni), aumento che interessa tutte le aree, ed in particolare l'area della disabilità (+5,7 milioni, +4%) .

Tab. 22

AREA DI INTERVENTO	Risorse da Fondo regionale non autosufficienza utilizzate nel 2014 EURO MILIONI	Risorse da Fondo regionale non autosufficienza programmate nel 2015 EURO MILIONI	Differenza 2015-2014	Differenza %
Residenzialità anziani	212,9	214,8	1,9	1%
Domiciliarità anziani	71,4	71,0	-0,42	-1%
Accesso e presa in carico	2,5	2,4	-0,14	-5%
TOTALE AREA ANZIANI	286,8	288,1	1,30	0,5%
Residenzialità disabili	72,9	75,8	2,89	4%
Domiciliarità disabili	71,9	74,7	2,78	4%
Accesso e presa in carico	1,7	1,7	0,02	1%
TOTALE AREA DISABILI	146,5	152,2	5,69	4%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	1,2	0,98	-0,17	-15%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,7	0,81	0,06	9%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	4,7	5,18	0,44	9%
TOTALE AREA TRASVERSALI	6,6	6,97	0,34	5%
TOTALI	440,0	447,30	7,32	2%

Anche nel 2015 una parte delle risorse del FRNA (8,377 milioni) sono state assegnate ai singoli ambiti distrettuali per finanziare le quote aggiuntive previste per i servizi accreditati in possesso di condizioni gestionali particolari (gestioni pubbliche, AFFAS, AIAS, ecc.).

tab. 23- FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari (pubbliche, ANFFAS, AIAS, ecc.)

CTSS	RISORSE da assegnazione 2015 solo quote aggiuntive	PROGRAMMAZIONE 2015				TOTALE UTILIZZATO
		RESIDENZA LITA' ANZIANI	DOMICILIARITA' ANZIANI	RESIDENZIALITA' DISABILI	DOMICILIARITA' DISABILI	
PIACENZA	602.924	527.763	11.070	23.323	40.767	602.923
PARMA	1.064.752	850.730	111.634	36.639	65.700	1.064.703
REGGIO E.	1.675.568	1.028.950	186.965	33.615	72.775	1.322.305
MODENA	1.369.533	442.614	185.282	151.285	247.696	1.026.877
BOLOGNA	1.819.186	1.214.130	166.764	171.898	224.622	1.777.414
IMOLA	239.808	236.520	12.300	0	0	248.820
FERRARA	517.419	268.374	7.132	21.389	69.393	366.288
Ravenna	145.197	126.837	18.360	0	0	145.197
Forlì	251.698	249.698	2.000	0	0	251.698
Cesena	249.548	234.428	15.120	0	0	249.548
Rimini	442.112	305.696	0	55.369	26.686	387.751
ROMAGNA	1.088.555	916.659	35.480	55.369	26.686	1.088.555
REGIONE	8.377.746	5.485.740	716.627	493.518	747.639	8.377.746

11. DESCRIZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI NAZIONALI

Nel 2015 le risorse dei fondi nazionali disponibili ammontano a 35,9 milioni. Tali risorse sono costituite dalle risorse derivanti dai trascinamenti del 2014 (4,9 milioni), e dalle risorse assegnate del Fondo nazionale 2015 pari a 30,966 milioni. Quest' ultimo è sottoposto ad alcuni criteri e vincoli di utilizzo, ed in particolare: risorse finalizzate alla copertura di costi a rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria erogata (con esclusione assoluta di finanziamento degli interventi rientranti nei LEA); le aree di intervento devono riguardare esclusivamente il sostegno al domicilio ed il potenziamento del sistema di accesso integrato; almeno il 40% delle risorse deve essere destinato a favore di persone in condizione di disabilità gravissima (anziani e disabili).

Tab. 24 CTSS	RISORSE FNA DA TRASCINAM ENTO ANNI PRECEDENTI	RISORSE "FNA " ASSEGNATE DALLA REGIONE	TOTALE RISORSE FNA DISPONIBILI NEL 2015	RISORSE "FNA SLA" PROGRAMM ATE DAGLI AMBITI DISTRETTUA LI	RISORSE "FNA PROGETTO 2011" PROGRAMMA TE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	TOTALE RISORSE FNA PROGRAMM ATE NEL 2015	RISORSE NON PROGRAMMAT E SU TOTALE DISPONIBILITA'
Piacenza	11.712	2.098.327	2.110.039	17.772	2.110.039	2.127.811	-17.772
Parma	383.760	3.079.270	3.463.030	0	3.109.903	3.109.903	353.127
Reggio E.	693.220	3.395.423	4.088.643	117.423	3.580.198	3.697.621	391.022
Modena	778.523	4.635.970	5.414.493	90.599	5.030.145	5.120.744	293.749
Bologna	1.260.291	6.268.743	7.529.034	121.919	6.171.825	6.293.744	1.235.290
Imola	26.645	931.144	957.789	48.500	909.498	957.998	-209
Ferrara	793.986	2.726.592	3.520.578	0	2.932.927	2.932.927	587.651
Ravenna	437.639	2.892.480	3.330.119	122.416	2.926.909	3.049.325	280.794
Forlì	52.573	1.363.097	1.415.670	19.131	1.396.539	1.415.670	0
Cesena	7.810	1.381.937	1.389.747	4.003	1.381.938	1.385.941	3.806
Rimini	484.093	2.193.016	2.677.109	81.000	2.109.858	2.190.858	486.251
Romagna	982.115	7.830.530	8.812.645	226.550	7.815.244	8.041.794	770.851
REGIONE	4.930.252	30.966.000	35.896.252	622.763	31.659.779	32.282.542	3.613.710